



# Un mistero svelato Butenco è fuggito a Roma sottraendosi alla vendetta sovietica e rompendo con la barbarie rossa

## Impressionante atto di accusa contro gli assassini della Russia

Si hanno ancora buoni giuochi nel sostenere l'antipponismo cinese, che spinge le armate cinesi contro i giapponesi, perché le risorse economiche della Cina e le fonti di reclutamento sono immense, ma tuttavia non inesauribili.

L'azione bellica del Giappone, disciplinata e metodica, che oltre alla recente occupazione e sistemazione della Mandchuria, controlla alcune delle migliori provincie della Cina, è destinata a ridurre progressivamente la forza economica e bellica cinese e ad accrescere quella del Giappone.

### L'incognita della Russia

Resta da esaminare la futura azione della Russia, che stando a quanto affermiamo i giornali, si prepara intensamente ad attaccare il Giappone. Dalla preparazione bellica della Russia nell'Estremo Oriente, poco si sa di preciso, e forse meno si conosce dei preparativi giapponesi contro la Russia, perché la abilità del Giappone nel mascherare tutto quello che si riferisce alla sua preparazione militare è insuperabile. Il Giappone non si lascerà cogliere di sorpresa, e probabilmente le armate russe toccherà la sorte delle armate cinesi.

Un accordo tra Cina e Giappone non appare tanto lontano, e tale accordo segnerà la fine dell'antipponismo cinese e di conseguenza anche la contrazione del monopolio economico anglo-americano e francese, che permetterà al Giappone di intensificare la lotta contro il bolscevismo nello interno della Cina, e di concentrare la sua forza bellica contro la Russia, allo scopo da tanto tempo sognato di riscuotarla ai di là del lago di Baikal.

In Europa, la Russia non ha le spalle sicure, e quindi non sarà possibile spostare tutte le sue forze militari per migliaia e migliaia di chilometri verso l'Estremo Oriente. Date queste condizioni, la vittoria del Giappone non appare dubbia, ed il nuovo confine tra il Giappone e la Russia, sarà una linea da Sud a Nord, che partendo dal lago Baikal avrà termine all'Oceano Glaciale Artico, lasciando nelle mani del Giappone tutta la Siberia orientale.

### Espansione politica ed economica del Giappone

I giornali hanno riportato parecchie volte le condizioni che il Giappone propone alla Cina per concludere la pace. Tali condizioni variano di giorno in giorno, ma non si precisano quanto sia di vero delle affermazioni dei giornali, perché la politica giapponese abilissima, non scopre il fianco.

Tuttavia appare positivo che la condizione basilare per la pace, sia la distruzione dell'antipponismo cinese, e la applicazione di severe misure che preterrerà il Giappone per che l'antipponismo non torni a germogliare. Su tutto il resto l'accordo sarà facile.

Difatti il Giappone ha molte volte affermato che non pretende creare in Cina un suo monopolio economico, ma che il principio della «porta aperta» sarà incluso nel trattato di pace. Su questo punto conviene osservare che la espressione «porta aperta» ha nell'estremo Oriente un significato molto teorico e ben diverso che in Europa.

L'immenso territorio cinese è a portata di mano del Giappone, e quando sia distrutto l'antipponismo, nessuna azione europea od americana potrà competere col Giappone nel campo della espansione economica, e specialmente quelle Nazioni che hanno efficacemente contribuito a creare e rafforzare l'antipponismo.

Un anno che si svolge l'economia e l'industria nipponica, e tutti sanno, specialmente in Inghilterra, in Francia e negli Stati Uniti, che il Giappone potrà vendere i suoi manufatti alla Cina senza ricorrere a «dumping» a prezzi tali da mettere a dura prova qualsiasi concorrente.

La maggioranza colpita dalle conseguenze del conflitto cino-giapponese sarà l'Inghilterra, il cui danno economico e morale, sarà irreparabile. Una Inghilterra, e con essa la Francia, devono recitare il «mea culpa», perché queste due Nazioni erano «magna pars» nei tentativi di strangolare l'Italia a Versailles, ed a Ginevra vollero ripetere il tentativo con l'iniquità delle sanzioni, tornando al mondo un esempio di inattuabilità che non trova esempio nella storia.

L'inconcepibile e doppia politica di l'Inghilterra, prima e dopo le sanzioni, contribuì a dividere l'Europa in due campi, ma il dividere l'Europa non fu utile all'Inghilterra, come lo fu per tanti secoli all'Austria, bensì al Giappone che tempestivamente colse l'occasione per realizzare il programma massimo della sua espansione politica ed economica.

Evidentemente il mondo appare all'Inghilterra troppo piccolo per la sua ipertrofica espansione economica, ma i tempi corrono e sono mutati ed all'opposto è lecito affermare che l'Inghilterra troppo piccola per mantenere un monopolio su tutto ed intollerabile per molte Nazioni.

Giuseppe Micoli

ROMA, 16. Il signor Teodoro Butenco incaricato di affari alla Legazione sovietica di Bucarest che dai primi giorni di febbraio era scomparso dalla sua sede dando luogo alle più svariate ipotesi, è fuggito dalla Romania rifugiandosi in Italia. Egli trovò a Roma e ha fatto al «Giornale d'Italia» le seguenti dichiarazioni nelle quali ha descritto alcuni aspetti della sua vita e della sua trasformazione politica ed ha narrato alcuni episodi della sua fuga da Bucarest.

«Ho frequentato — egli ha detto — i corsi dell'alta cultura, e un sono dato alla letteratura e al giornalismo. Ma la vita, sempre più crudele e tormentata, ha creato nel mio spirito l'ansia della evasione. Ho compreso che non avrei però mai potuto abbandonare la Russia nella mia qualità di letterato. Mi sono perciò volto alla preparazione diplomatica. Nel 1935 sono entrato nella scuola superiore di diplomazia di Mosca. Quando ho lasciato la scuola mi è stato affidato, come primo posto, un incarico nel pedigione sovietico dell'esposizione universale di Parigi. Qui ho avuto la relazione al contatto della civiltà della gente europea. Ho constatato che tutte le statistiche sulle grandi realizzazioni comuniste, sparse nei padiglioni sovietici erano dei falsi che non traducevano alcuna realtà russa, ho misurato il grande abisso che divide il mondo della civiltà e dei vivi dal paese barbaro e artificioso che è divenuto la Russia dei sovietici.

### La delusione

«Questo profonda impressioni che hanno rivoluzionato la mia mente ed il mio cuore, si sono esperate ancora nel viaggio in Polonia, in Germania e nel Belgio. Da Parigi sono stato chiamato a Mosca per essere preparato a dirigere la legazione sovietica a Bucarest come incaricato di affari, quando il ministro Ostrowski avesse lasciato la capitale romana. In Romania ho constatato che il Paese definito in Russia come una terra maledetta del Fascismo, viveva più tranquillo, prospero e contento del paradiso sovietico. Ma appena arrivato a Bucarest ho avuto netta la sensazione di essere sorvegliato e stretto come in un cerchio di ferro dagli agenti sovietici della ghepui.

«Intanto ho saputo che a Mosca si indagava sul mio passato, e si era scoperto che all'età di quattordici anni lo avevo partecipato ad un movimento nazionalista quando l'armata di Wrangel avanzava nella Russia meridionale. Aspettavo mia moglie e la mia figlia di sei anni a Bucarest, ma ho anche appreso che esse erano trattenute a Leningrad e non potevano partire (oggi sono certamente arrestate). Ho avuto netta la sensazione che la mia vita era insidiata e minacciata. Il ministro sovietico Ostrowski ha lasciato Bucarest il 4 febbraio. Ma il giorno prima era arrivato a Bucarest da Vienna un tipo sospetto che ha preso alloggio alla Legazione e si è isolato al terzo piano. Nessuno ha voluto dirmi perché era venuto. Il 5 febbraio questo individuo, evidentemente un agente sovietico, insieme ad altri due agenti della ghepui che abitavano alla legazione, mi hanno chiamato e per tre volte hanno insistito perché andassimo tutti insieme fuori di Bucarest, a sinistra.

### L'aggressione

«Rifiutai perché mi sentivo malato, ma gli agenti hanno insistito. Parlati del mio autista, mi fu detto che non era necessario perché l'uomo venuto da Vienna poteva pilotare egli stesso la macchina. Compresi allora che mi si preparava un tranello per uccermi o rapirmi. Il 6 febbraio lasciai la Legazione; ma solo il 10 febbraio sono partito da Bucarest dove mi sono tenuto nascosto per quattro giorni e ho potuto varcare la frontiera».

Il «Giornale d'Italia» pubblica inoltre un articolo di Teodoro Butenco nel quale l'ex incaricato di affari alla legazione dei sovietici a Bucarest, spiega i motivi che lo hanno indotto a sconsigliare il regime bolscevico. Il sig. Butenco in comincia così il suo articolo: «Mi sono separato per sempre e con orrore dai bolscevichi, dando lo sguardo retrospettivo agli anni di inchiostro passati in quel paese che i bolscevichi si ingegnano a rappresentare quale «paradiso della felicità sociale, dell'operaio lavoro e della giustizia. Io sorbo benissimo, da quando ero bambino e poi giovanotto, memorie della vecchia Russia che i comunisti deprecano come «regno dei knut e della violenza».

Lo scrittore nota che lo zarismo russo, anche nel periodo della più aspra lotta contro le forze democratiche, non ha mai alzato le mani contro i suoi più accaniti

oppositori e che la vecchia Russia, nonostante i difetti del suo regime, è rimasta, sino ad oggi, giorno nel concetto del popolo russo quale, epoca della generale ezieta, dell'abbondanza e del libero equilibrio del lavoro umano e della iniziativa individuale. Il suo storico e culturale ritardo sulla civiltà dell'Europa occidentale questa Russia cercava di superare mediante relazioni più intime con i Paesi più avanzati e più civili dell'Europa.

«Ma, continua l'articolo, ecco sorgere il bolscevismo. Che cosa portò esso al popolo russo ed alle altre genti componenti l'antica Russia zarista? Sfruttando i più bassi istinti dei contadini lo

bolscevichi hanno fatto della pena di morte la chiave della loro politica interna. Hanno così già spacciato delle migliaia di ufficiali dell'esercito rosso tra i quali una serie di notevoli generali sovietici. Hanno messo a morte diecina dei loro più qualificati diplomatici, presumendo che il solo fatto della loro permanenza in funzione all'estero potesse bastare per farli diventare traditori del loro regime e dei loro interessi. Hanno infine sterminato tutta una serie dei loro capi tra i più preminenti. In nessuno di questi casi il relativo tribunale si era attenuto a forme procedurali legittime e legali della giurisdizione di tutto il resto del mondo.

«Tutte le grandi fabbriche ed i cantieri, il monopolio della produzione, l'industria bellica, le strade ferrate, il grande ed il piccolo commercio si trovano effettivamente nelle mani ebrei, mentre la classe operaia soltanto nella astrazione teorica figura come «padrona dell'economia».

### Incubo atroco

«La farsa di questi atroci processi si svolgeva immancabilmente, così che tutti i prevenuti erano pienamente confessato la loro colpeabilità di tradimento dello Stato» ed hanno essi medesimi firmata la propria condanna alla pena di morte.

«Io — scrive Butenco — che ho personalmente assistito a tali processi nella Russia sovietica, conosco meglio di ogni altro tutta quella orrenda fucina di distruzione umana che tosse la vita a moltissime persone benemerite e perfettamente innocenti. Sentendomi persona intellettuale, la quale non tollera tradimento e che si eleva all'altezza del suo ideale, ho deciso di rompere una volta per tutte con quel bolscevismo il quale mi pesò e mi oppresse sempre come il più terribile incubo. Io, che ho vissuto nel 1937 e 1938 in Paesi dell'Europa occidentale, ho potuto rendermi conto chiaro ed esatto di tutta l'incommensurabile profondità della caduta della Russia contemporanea. Ho compreso che non è più oltre possibile un solo istante di temporeggiare, rimanendo nel potere del socialismo illusorio del bolscevismo il quale baratta e smercia i propri pretesi ideali, permettendosi tanto trapianto nel mondo, il ero del regno della barbarie, della guerra e della reciproca distruzione».

### Stalin impera

«Declino di migliaia di uomini, dei convogliati patrioti ucraini, sono fucilati o arrestati, popolano le prigioni. Il popolo di quella regione è saturo di odio verso i bolscevichi perché tutta l'Ucraina si trova sotto il giogo di uno stato di tormentoso assedio di quei briganti che la opprimono e la torturano.

«Uno stato di cose pari a quello dell'Ucraina sussiste nella Georgia, nell'Armenia, nella Russia Bianca presso le popolazioni e stirpi dell'Asia meridionale. I bolscevichi vorrebbero far credere che il regime sovietico sia il modello della democrazia la più ideale. Ironia crudele e canzonatri del Nello Russia dei sovietici, non solo non esiste un solo quotidiano che non sia comunista o qualche gazzetta neutra, ma neanche un solo giornale senza partito e tendenza. In quel paese il solo sospetto di una voce contraria a Stalin è considerato come il più alto tradimento e, se non comporta la fucilazione, vale almeno al sospetto lunghi anni di ergastolo. È stato creato in Russia un regime intollerabile e normalmente inafferrabile di caserma inteso a soffocare qualsiasi pensiero, non solo nel campo della politica, ma anche in quello della scienza e della tecnica. Così è stato arrestato ed imprigionato il celeberrimo prof. Tupolov costruttore di tipi di aeroplani moderni sovietici e che non si era mai occupato di politica. Altre migliaia di scienziati professori e ingegneri hanno già subito o subiranno la stessa sorte.

«Nel paese del bolscevismo regna il più terrificante e cieco terrore. In lotta continua contro le mille contraddizioni inestricabili del proprio regime da loro creato, i

giornali pubblicano stasera un comunicato del Ministero della Giustizia rilevante che non esiste più alcun dubbio che il Butenco non è stato vittima di alcun attentato sul territorio romeno che egli ha lasciato di propria volontà.

### Fronte anticomunista dei popoli civili

«L'opinione pubblica e la stampa polacca reagiscono vivacemente alla nuova manifestazione aggressiva del governo di Mosca contenuta nella nota risposta di Stalin alla lettera indirizzata da un giovane comunista. La ufficiosa «Gazeta Polska», dopo avere rilevato che le dichiarazioni del dittatore rosso significano una ripresa più attiva della propaganda del Comitato negli altri Paesi ed una aperta minaccia per tutto il mondo, scrive: «Qualche Nazione dell'Europa occidentale si è illusa circa le mire della politica estera staliniana. La Polonia invece non ha mai cessato di diffidare. Stalin ha ora gettato la maschera e le democrazie occidentali dovrebbero finalmente aprire gli occhi poiché è chiaro che la politica estera sovietica tende a provocare la rivoluzione mondiale. Per raggiungere tale scopo è pronto a scendere in campo l'esercito rosso».

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

### Penetrazione sovversiva tra le masse argentine

«La polizia di questa capitale nella sua reazione annuale rievoca lo sviluppo della propaganda e della penetrazione comunista in seno al movimento sindacale, mettendo in rilievo che «importanti forze comuniste si sono inserite nella confederazione generale del lavoro».

«Esse obbediscono alle direttive impartite nel settimo congresso dell'Internazionale comunista, il quale ha ordinato una forte penetrazione nel campo della democrazia. Secondo la relazione della polizia tutti i grandi scioperi svoltisi l'anno scorso specialmente da parte degli operai tessili, dei ferrovieri, dei muratori sono stati ispirati, non da ragioni economiche ma da tali direttive politiche. La polizia conclude auspicando provvedimenti legislativi che difendano la società da una seria minaccia che si mantiene latente».

### Piloti militari fuggiti in Estonia

«Un aeroplano sovietico recante il nominativo «SSS RB 19» ha atterrato in località Veritor. I piloti militari dell'apparecchio, gli ufficiali Unisevskii e Gudiev, hanno dichiarato alle autorità estoni di essere fuggiti dall'U.R.S.S. per evitare la stessa fine che era stata riservata ai loro famigliari deportati nell'Ural per attività antigovernativa.

### Lenin grado in stato di guerra

«Uno svedese, reduce dalla Russia, riferisce che gli stranieri sono sottoposti ad una rigorosissima sorveglianza da parte della polizia. Specialmente ossessionanti riescono le telefonate notturne fatte dalle Ghepui, che si ripetono più volte nel corso della notte per constatare se le persone sorvegliate si trovano in casa. Si lavora febbrilmente giorno e notte in vasti cantieri a costruire e modernizzare i sommergibili.

### Minatore ucciso

«In seguito a un crollo verificatesi nella galleria di una miniera di carbone a Tamines presso Charleroi un minatore è rimasto ucciso ed altri due hanno riportato ferite mortali.

«L'opinione pubblica e la stampa polacca reagiscono vivacemente alla nuova manifestazione aggressiva del governo di Mosca contenuta nella nota risposta di Stalin alla lettera indirizzata da un giovane comunista. La ufficiosa «Gazeta Polska», dopo avere rilevato che le dichiarazioni del dittatore rosso significano una ripresa più attiva della propaganda del Comitato negli altri Paesi ed una aperta minaccia per tutto il mondo, scrive: «Qualche Nazione dell'Europa occidentale si è illusa circa le mire della politica estera staliniana. La Polonia invece non ha mai cessato di diffidare. Stalin ha ora gettato la maschera e le democrazie occidentali dovrebbero finalmente aprire gli occhi poiché è chiaro che la politica estera sovietica tende a provocare la rivoluzione mondiale. Per raggiungere tale scopo è pronto a scendere in campo l'esercito rosso».

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

«L'«Express» parigino», afferma la necessità di stroncare in Polonia la propaganda bolscevica festosi più intensa negli ultimi tempi. Significativo e quanto è avvenuto a Luck. La locale cellula comunista aveva deciso di sopprimere uno dei suoi addetti proprietario di un caffè, sospettando che fosse in relazione con le autorità. Due sovversivi incaricati di eseguire la sentenza di morte, entrarono nel caffè, sparavano contro il condannato una ventina di colpi di rivoltella suscitando il panico tra i clienti che si trovavano nel locale. Il proprietario del caffè è rimasto ferito, mentre uno dei clienti raggiunto da un proiettile è stramazzato sul suolo cadavere. I due sovversivi si sono dati alla fuga. Inseguiti da agenti di polizia, essi hanno impegnato una battaglia a rivoltella durante la quale uno dei delinquenti è stato abbattuto dagli agenti, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'impressione per questo fatto è vivissima e si invocano energici provvedimenti contro i comunisti. A Slozov si è concluso con severità condanna un processo contro trenta sovversivi colpevoli di numerosi atti di terrorismo.

### Tempo e colture nel mese di gennaio

ROMA, 16. Sullo stato delle coltivazioni nella seconda quindicina del mese di gennaio 1936 XVI si hanno le seguenti informazioni: Andamento stagionale assai vario, durante la seconda quindicina di gennaio, caratterizzato specialmente da sensibili, ed anche notevoli escursioni termometriche in complesso però piuttosto favorevole alle coltivazioni. Nell'Italia settentrionale, prevalenza di bel tempo con temperature all'quattro miti: solo in qualche provincia del Veneto e della Venezia Giulia c'è coperto e precipitazioni di varia entità con qualche nevicata, formazione di nebbie nelle pianure.

Nell'Italia meridionale, stagione variabile, con sensibili escursioni termiche precipitazioni atmosferiche di varia entità, un po' più frequenti in alcune parti delle Puglie, più frequenti ed abbondanti nella Lucania e nelle Calabria e con forti nevicata in montagna. In Sicilia varie precipitazioni con neve in montagna, temperature piuttosto basse, venti impetuosi, specialmente verso la fine del periodo. In Sardegna piogge di lieve entità, nella parte settentrionale, stagioni quasi completamente asciutte nel rimanente dell'isola, temperatura varia, venti impetuosi.

Le condizioni di vegetazione del frumento si mantengono, nel complesso soddisfacenti ed anche in progressivo miglioramento specialmente per il frumento delle prime sementi: è stata iniziata la semina del «marzuoli»; generalmente in buone condizioni i seminati dei cereali vernini minori; in corso, in qualche provincia, la semina di orzo e di avena primaverili. L'andamento stagionale in complesso più utile per favorire la ripresa delle coltivazioni di fave e di altre leguminose da seme, di ortaggi di fiori, già danneggiato in varia misura dalla gelata del precedente periodo. Satisfacenti le foraggere in genere, salvo in varie parti del Meridionale e delle isole per difetto di temperatura o di umidità. Buone le «marcite». Condizioni vegetative degli olivi buone: va ultimandosi la raccolta delle olive. Buona vegetazione degli agrumi, continuata la raccolta.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

Le condizioni di stagione hanno consentito una discreta ripresa dei lavori campestri: continuate le nitrate al frumento, la zappatura ai cereali, ed alle leguminose da seme, in corso in molte parti le arature dei terreni per la semina primaverili; le concimazioni nei foraggi e ai prati ed i trattamenti antiparassitari ai fruttiferi.

## STUDI POLITICI CONOSCENZA DELLA TERRA

In ogni epoca le carte geografiche, gli atlanti, i mappamondi multicolori hanno esercitato un grande fascino sugli uomini, spingendo a sedentari per i quali un paese, una terra, una nazione, qualunque essa sia, è destinata a non uscire dall'astrazione geografica del cartografo. Nessuno di quanti al suo stordito sul tavolo di un atlante ignora la suggestione che nasce da certi nomi scoperti nell'intreccio delle linee fluviali nell'insanatura d'una costa capricciosamente frastagliata, in un'isoletta perduta nello azzurro, e come la fantasia sui occhi dati fissati in una carta microscopica tutto un mondo coi suoi colori e i suoi suoni, le sue luci e le sue ombre, e gli aspetti singolari di una vita che non è la nostra vita d'ogni giorno. Questa specie di conoscenza del mondo bastava ai più sino a pochi decenni fa: era l'epoca in cui la Terra sembrava divisa in continenti parimenti stagni e ogni continente pareva vivere a sé, indipendentemente dagli altri, come in virtù d'una diffusa dottrina di Monro

# PANORAMA VENATORIO

## I problemi della caccia illustrati dal gen. Vaccaro

Trovandosi a Milano in occasione di una importante manifestazione sportiva, il reggente della nostra Federazione Venatoria Generale Giorgio Vaccaro è stato intervistato da un collega della «Gazzetta dello Sport» domenica 14 ed ha chiaramente riassunto nella succosa intervista le direttive ed i programmi della Federazione della Caccia.

Per quanto ci siano note le idee del benemerito Gerarca, così come ci è nota la costante ed intelligente cura prestata a tutti i problemi della nostra passione, siamo sicuri di far cosa gradita a tutti i cacciatori riassumendo i punti salienti della intervista di cui sopra.

**La trasformazione della Federazione**

Innanzi tutto il generale Vaccaro ha voluto precisare la portata della recente trasformazione della F.N.F.C.I. in Federazione della Caccia, trasformazione che è ben lungi dall'essere un semplice e burocratico cambiamento di denominazione, ma che sintetizza invece e precisa l'avvenuta assegnazione ad essa Federazione di tutte le attività riferentesi ed interessanti alla caccia intesa come fatto economico e sportivo.

**La nuova Legge**

Ha quindi proseguito annunciando la prossima promulgazione della nuova legge sulla caccia, intorno alla quale sono stati già ripresi i lavori della Commissione apposita con ritmo accelerato così che è sperabile che al più presto tali lavori possano essere conclusi «a malgrado i problemi che debbono essere risolti». Il Generale ha precisato che non si tratta di nuova legge, ma di opportuno aggiornamento della Legge Acerbo. A nessuno sfugge l'importanza di questa assicurazione autorevole che, perfettamente consona ai concetti da noi sempre sostenuti, toglie ogni timore di radicali capovolgimenti ed ogni pericolo di orientamenti del diritto di caccia così come è sancito dall'attuale T. U.

**L'apertura**

Interrogato circa il dibattutissimo problema dell'apertura, l'intervistato ha ripetuto quanto ebbe già a dichiarare in uno scritto apparso sull'«Organo Ufficiale».

La Federazione è convinta che l'apertura unica è allo stato dei fatti il male minore. «Naturalmente — ha soggiunto — si tratta di fissare una data opportuna, e mi entrano in campo vari elementi (meteorologici, stagionali, ambientali), la cui valutazione sconsiglia di adottare senz'altro una misura dogmatica che valga per tutti gli anni». La formula patrocinata dalla Federazione è perciò «apertura unica con data variabile».

**Trasformazione e semplificazione degli organi periferici**

La Federazione patrocinerà anche l'abolizione dell'inutile duplice costituito dalle Associazioni Provinciali Cacciatori e dalle Commissioni Provinciali Venatorie che per altro sono costituite dalle stesse persone in ogni Provincia. E poiché anche la Federazione della Caccia è nel suo complesso a disposizione del Ministero dell'Agricoltura, l'unificazione dei due enti appare di una insostituibile praticità.

**La fascia attorno ai capoluoghi di provincia**

Alle molte altre proposte di cui la Federazione si fa promotrice in seno al Comitato di riforma, importantissima è quella, già nota per precedenti dichiarazioni dello stesso nostro reggente, della costituzione attorno a tutti i capoluoghi di provincia di una fascia regolamentata definita dedicata esclusivamente al meno abitanti che non possono disporre di costosi mezzi di trasporto e che debbono fare affidamento solo nelle loro gambe o al massimo sulla bicicletta.

Questo problema non facile, sarà avviato ad una favorevole soluzione mediante la creazione in seno alla fascia stessa di qualche riserva o banda o con l'adozione di particolari provvidenze che contemperino l'interesse della conservazione faunistica con quello dei «pedoni» della caccia, così come si è compiaciuto definire il nostro Gerarca i più umili militi della passione.

**Revisione delle riserve bandite**

Abolire le riserve bandite e zone 24 dimostratesi improduttive, potenziare le riserve bandite e zone 24 mantenute con criteri idonei. Ecco quanto la Federazione intende fare per intensificare il ripopolamento e liberarci dalla importazione di selvaggina dall'estero. Ed anche in tale finalità essa è la perfetta interprete degli unanimi desideri ed interessi dei cacciatori a qualsiasi categoria appartengano.

**Rapporti tra Federazione e riservisti**

I rapporti tra Federazione e riservisti sono stati definiti — dichiara il Gerarca — in modo assoluto annullando uno stato di fatto che creava un grande malessere nel campo venatorio. La costituzione di un gruppo «riservisti» che formava categoria a se,

che conseguenze di una artificiosa leggenda».

**Il Campionato di caccia pratica**

Sarà favorito in ogni modo lo sviluppo di questa manifestazione destinata a riconquistare all'Italia il completo prestigio cinofilo. Il Reggente spera di poter portare a 40 il numero delle province nelle quali si svolgeranno le eliminazioni del campionato, «svellendo lo spirito di emulazione e la passione per la cinofilia». Sarà concessa anche quest'anno la esenzione dalle tasse d'iscrizione per i proprietari e conduttori di cani di razza italiana.

**Accordo coll'«E.N.O.I.»**

Anche coll'Ente della Cinofilia italiana, allo scopo di potenziare sempre più le manifestazioni cinofille in Italia, è stato concluso un accordo di fattiva e cordiale collaborazione.

**Assicurazioni**

Alle Associazioni Provinciali è stata affidata la propaganda per

l'assicurazione obbligatoria, o per la complementare che riguarda gli infortuni e la responsabilità civili verso terzi o caso di terzi. Ed il Reggente auspica che tutti i cacciatori si rendano conto della importanza delle provvidenze assicurative intese a rendere più sereno l'esercizio del nostro sport.

**La stampa venatoria**

Il generale Vaccaro non ha voluto limitare la laboriosa intervista senza rivolgere un graditissimo riconoscimento alla collaborazione della stampa venatoria «non più personale e risiosa come in tempi ormai dimenticati, ma fascisticamente votata al servizio della causa», e tale riconoscimento di cui tutta la stampa della passione può andar fiera, ha concluso l'interessantissima rassegna sui problemi di una attività che, come ha riaffermato il nostro amato Gerarca, ha addentellati nei campi della economia, del commercio, della politica, e che è praticata oggi da ben 384 mila tesseraisti.

che conseguenze di una artificiosa leggenda».

## Il ripopolamento in provincia

**Lepri, starni e fagiani ugheresi sono stati liberati in notevole quantità nelle campagne del Friuli - L'opera di vigilanza è affidata più che ad altri agli stessi cacciatori**

Il ripopolamento venatorio del territorio della Provincia è avvertito quest'anno in forma particolarmente intensa ed estesa. Come hanno annunciato le singole sezioni con comunicati apparsi nella cronaca provinciale di questo giornale a varie riprese, il ripopolamento, su larga scala, è in gran parte già stato effettuato, e, meglio, sono stati effettuati.

Quasi tutte le sezioni, e tutte le più importanti per numero di soci e quindi per disponibilità di bilancio, hanno quest'anno risposto con pronto entusiasmo all'invito di provvedere a un'efficace opera di ripopolamento ad esse rivolta dalla Associazione Provinciale di Uffine. Ed anche le sezioni minori, quelle che per numero di soci non erano in grado di sostenere la spesa non usualmente rappresentata dall'elevato prezzo della selvaggina, hanno potuto mettersi sul piano delle maggiori grazie all'interessamento tangibile e concreto della Associazione Provinciale, la quale, a suo onore, è venuta quest'anno largamente incontro ai bisogni dei cacciatori.

La selvaggina, quasi tutta o tutta di provenienza ungherese — precisamente dalla zona di Szabad — è arrivata in ottime condizioni di freschezza e di vitalità ed è stata trovata sanissima. Ai lanci essa è apparsa di una vigoria e di una sveltezza, se così può dirsi, sorprendenti.

Chi ha avuto occasione di assistere a qualche lancio ha certamente notato l'eccezionale stato di queste coppie riproduttrici.

Elegantissimi e robusti le starni, grosse e ben nutrite le lepri. Di queste si è fatto un lancio particolarmente considerevole nella zona intorno alla città di Udine, a cura di codesta Sezione Cacciatori. Qualche Sezione, avverte nel proprio territorio dei tratti di terreno boscoso, ha provveduto altresì all'acquisto di esemplari di fagiani.

In complesso, si è seminato largamente, ciò che lascia, logicamente, utile a buone speranze di una fruttuosa raccolta.

E' un'incognita, come dicono l'antico lerto che questa selvaggina non può dare al cento per cento quello che noi le chiediamo. Sarebbe assurdo soltanto prevederla. Essa va soggetta a «viti e tante eomualità», durante questo periodo dell'accoppiamento e della riproduzione, non ultime fra queste l'azione deleteria di molti contadini ancora ineducati venatori, e quell'altra dei braccatori, che purtroppo non bisogna lusingarsi siano scomparsi da giustificare a priori qualche mancato risultato. Ma nel complesso, essendo esesa l'opera di ripopolamento, dei risultati concreti non mancheranno. E la prossima annata venatoria ce ne darà la conferma.

Quello invece che sommatamente interessa e su cui non sarà mai di troppo ripetersi, affinché i migliori risultati siano assicurati, si è che occorre che tutti i cacciatori,

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

svolgano nel raggio della propria azione, si trasformino in altrettante «time guardie per vigilare con amore, con zelo e reprimere con energia quando occorre» su questa «provincia di selvaggina che è stato liberato nelle nostre campagne. I cacciatori stessi, più che qualsiasi altra persona o agente, direttamente interessati al buon andamento di questi riproduttori, devono sentire nel loro animo uno stretto dovere morale di farsi custodi attenti e scrupolosi di questa ricchezza, che in fin dei conti appartiene proprio ad essi, ricchezza che nel breve volgere di pochi mesi, potrà essere notevolmente aumentata. La loro

## CACCIE PIU' CARE AL NOSTRO CUORE Perchè i cacciatori amano la beccaccia

Perchè è l'uccello mistero per eccellenza. La beccaccia, che da secoli, ritmicamente viene a noi dalle steppe dell'Asia, transita attraverso le nostre terre, e vi ripassa ancora ai tempi primaverili, non è riuscita ancora ad esserci familiare.

Tutte le sue abitudini ci disorientano; ma non somiglia a nessun altro uccello di passo, tutto, in lei, è capriccio, irregolarità, arbitrio.

Nessun cacciatore è tanto astrolago da poter diagnosticare la giornata da beccacce. Si crede a non è si parte privi di ogni fiducia e si ritorna vittoriosi e trionfanti.

La sua stessa migrazione è un'incognita. Di solito gli altri uccelli si spostano seguendo i meridiani; essa viaggia da oriente ad occidente, seguendo i paralleli.

Gli altri nomadi viaggiano in comitiva; essa va sola. Credo che nessuno abbia mai veduto un branco di beccacce.

Non si sa come sia giunta, perchè arriva di notte e trova il suo pascolo abituale, dove non è mai stata. Come faccia, al buio e dall'alto, a conoscere la pianta su cui piovono le vermicellate, o la breva piazzola della carbonella, è il mistero dei misteri. Lo sente dall'odorato, o in virtù di quelle famose radiazioni, che oggi sono di moda, e di cui si servono i raddomanti? Lei non c'era, oggi è lì, dove un anno prima, l'altra beccaccia è stata uccisa; dove fu uccisa sempre una beccaccia negli anni e nei secoli.

Al cacciatore piacciono le cose ignote che hanno un sapore romantico di avventura, e la caccia alla beccaccia è tutta romantica, dal modo come la incontri, al luogo ove essa vive.

Tutti gli uccelli migratori, più o meno, sono ciarlieri e chiososi: essa è l'uccello del silenzio e della solitudine. Pochi cacciatori possono vantarsi di conoscerne la voce: essa ha una, bensì, ma con quel parsonismo l'adopera!

Il suo volo non somiglia quello di alcun altro uccello; non vola mai

nello stesso modo. Un giorno frulla, silenziosa, come una civetta e questa rassomiglianza col rapace notturno, a volte, serve a salvarla la vita; un altro giorno il suo volo è ruinoso come quello della starna; a volte rettilineo e pesante; a volte folle, tortuoso, irregolare come quello di un beccaccino.

Sorprende in luogo scoperto la finta di essere ferita o moribonda: sturazza, si alza appena da terra, sta per ributtarsi, si rialza, cade, il cacciatore resta perplesso, aspetta che essa stenda il suo volo, ed essa ne approfitta e con un gancio serrato si rinvola e s'invola.

Non ha abitudini costanti; a volte la trovi nell'acquitrino, a volte fra i sassi; ora nella macchia foltissima, ora sull'argine spoglio di un fiume.

Tutto, in lei, incute rispetto; non sembra, quasi, di tirare a un uccello, ma ad uno spirito. Anche il cacciatore di beccacce è silenzioso ed anche il suo cane è circospetto.

Forse l'amiamo anche perchè è rara. Se fosse comune come in Albania o in Anatolia, non faremmo, per lei, tante pazzie. Leggit, si, che si possono alzare dieci beccacce contemporaneamente, ma da noi, i migliori beccaccisti, contano sulle dita di una mano il doppio alla beccaccia.

E' l'uccello che non dorme mai. Di giorno pascola al bosco e sta sempre all'erta, alle voci umane o al suono del campanello; di notte pascola al prato e la sua attività è più notturna che diurna.

Per aver beccacce, ci vuole il freddo o lo sciocco? Occorre distinguere: ci vuole il freddo nei posti di origine, per smuoverle e per costringerle a scendere da noi e ci vuole lo sciocco per farle restare.

Le invernate dolci e piovose come quella dell'anno scorso, sono l'ideale per le beccacce: si trovano dovunque e si trattengono fino a primavera.

Una condizione essenziale per la permanenza della beccaccia, è la mollezza del terreno, ove essa non può affondare il becco non resta. E' uccello di montagna o di pianura?

A seconda della stagione: in montagna essa arriva, ma poco si ferma, perchè questo uccello, proprio delle zone temperate, odia il freddo; viene da noi perchè fugge i rigori del terribile vento di nord-est, il vento siberiano che porta la neve alla prima neve che imbianca la montagna, le beccacce calano e si spargono per i forci della maremma, ove quasi mai l'acqua gela.

Se il freddo si fa sentire in tutta la penisola, allora la beccaccia emigra totalmente dall'Italia e se ne va in Africa.

In primavera essa è più frettolosa, transita dal nostro paese, ma non vi si ferma che per poche ore.

Qualche coppia nidifica in Italia, ma occorrono oasi di assoluta quiete e condizioni eccezionali di umidità, quali si riscontrano nella tenuta reale di San Rossore.

Per tutte queste sianzeze di comportamento, i cacciatori amano questo uccello sopra ogni altro; eppoi, non solo per questo, ma anche per la difficoltà della sua caccia.

Beccaccisti al nasce. Chi non ha doti di pazienza e di costanza; chi sogna la sparatoria e il carnefio non vada a beccacce. E' una caccia di rinuncia, perchè è una caccia di passione; un solo capo incarnierato dopo una giornata di aspro cammino, a tu per tu con la macchia, riempie il cuore più di una strage di fagiani in riserva.

Eppoi la beccaccia è sempre in terreno difficile e accidentato; ogni ostacolo naturale è per lei una difesa, ed essa sa largamente approfittarne. Quasi mai il cacciatore ha sgombro davanti a sé il campo di tiro, anzi, il più delle volte, tira a un'ombra, a un sospetto, a un rumore di volo.

E la rimessa? Un problema! La starna vista a piegata del volo, si intuisce, ma la beccaccia, appena fuori di vista, può fare le più strane finte. E' vero che non si allontana mai troppo, ma, insomma, bisogna cercarla al quattro venti, prima di farla frullare di nuovo.

E, spesso, con un semicerchio, è tornata al punto d' partenza.

Il tiro è, per il cacciatore, un punto d'orgoglio. La stocata alla beccaccia non rassomiglia a nessun altro tiro, neppure a quello del beccaccino, che, per quanto rapido, frulla in terreno aperto; la beccaccia, sembra aver fatto alleanza con tutti gli ostacoli della macchia: essa frulla ed ecco che ogni rovo, ogni tronco,

ogni fronda, son lì per parare, per coprire, per sviare.

Non vi sono uccelli per il tiro alla beccaccia; ognuno deve tirare come può e come vuole; d'ammucchiatura sempre. Anzi, nei tiri più amici, meno si pensa, più si ama all'istinto e più le probabilità di successo sono grandi.

Spesso sono le penne volteggianti in aria e rapite dal vento, e uccelli che abbiamo coperto; spesso il cane ci giuguglie con la preda in bocca, quando ce ne partivamo sconsciati e certi della padella.

La beccaccia è l'uccello individualista per eccellenza; è l'unità di misura del virtuosismo venatorio.

Si dice «la beccaccia è basta». Vi sono cacciatori che sarebbero pronti a pagarla a peso d'oro, solo che un pastore o un contadino fosse ro la per insegnarla.

La beccaccia è la risorsa dei terreni poveri di selvaggina, là dove il braccanaggio ha fatto deserto e dove il ripopolamento e la sorveglianza si dimostrano insufficienti; è lo improvviso che arriva quando il mondo sarebbe muto di voci e di canti d'uccelli; quando le starni sono introvabili e stanno asserragliate nei boschi e nei ginestri. Molti cacciatori «di cane» potrebbero, allora, riportare armi e bagagli, se la beccaccia non fosse. Ecco, essa giunge e la speranza riorrisce nei cuori; ci si muove dalle lontane città, soltanto per il miraggio di un tiro, di un solo tiro, che basta a colmar di gioia la fatica di una servente giornata.

Eppoi questa caccia si fa in una stagione in cui camminare per la campagna è bello e agevole. Non più il caldo soffocante di agosto; ma un'aria leggera, fresca, penetrante, che non fa sentire la fatica e che ci so-spinge più sù, sempre più sù, fra castagni ed abeti, nel segno della bel la silenziosa.

E quando il cane dà i primi segni di sospetto, quando, a un accenno di puntata, si comprende che la solitaria ha pasturato nei pressi, allora il battucore fa tremar forte le vene all'uomo che avanza circospetto, nel divino silenzio dei boschi.

Silenziato! Soltanto il campanello del cane vagola, laggiù, nelle foreste; si sente appena, soffocato dalla distanza, poi riprende più chiaro, vicinissimo, tace... Il cane è in ferma.

Nulla, allora, vale a ridire quello che passa nell'anima di un cacciatore di beccacce; egli vive tutta un'esistenza, in quell'attimo, tutte le sue facoltà sono concentrate su quel punto in cui si nasconde l'oggetto di tanto desiderio.

Anche il cane partecipa della stessa ansia, lo vediamo immobile, eppure convulso, un tremore di tutti i suoi muscoli, nell'ansimo a fatica represso. Essa è là, nell'interno del reticolato, in una fortezza che sembra inespugnabile e il cacciatore, che se ne rende conto, soffre, in quei brevi istanti, della propria impotenza. Egli sente di aver di fronte un avversario più forte di lui, il cane e l'uomo sono due creature.

In quell'attimo, che soffrono all'unisono. Farrebbe, iusti, che nessuno dei due volesse che la cosa fosse compiuta.

Ma poi l'attesa si fa sterna, spaziosa, inasostenibile; l'emanazione del selvatico fa fremere le natiche del cane, i suoi occhi si accendono, il tremore del corpo si accentua, poi, di colpo, ad un impercettibile segno dell'uomo, l'incanto è rotto: fa impeto.

Un fragor d'ail, un palpitar faticoso per eprirsi la via, un'ombra color foglia secca che si staglia un attimo verso il chiarore del cielo, una coppia rapida, senza indugio, un indagare ansioso, con gli occhi in aria. Una penna portata dal vento volteggia fra i tronchi... un'altra la segue... il cane è scomparso. Tornerà, di lì a poco, grave, dignitoso, trionfante, con la bella preda, ancor calda, serrata delicatamente fra le labbra.

Luigi Ugolini

**Cronaca della Caccia**

Il periodo di transizione fra la fine del passo autunnale e l'inizio di quello primaverile, pur essendo prossimo alla fine (sappiamo che sono già stati uccisi dei torchi, ma non ha ancora volato nota, questi si sono potuti, invece raggiungere con le «cane», calate quest'anno in quantità veramente eccezionale, da parte di quanti hanno fatto dato a caccia con il mezzo del capanno e dei richiami. Nelle paludi regna una dolce quiete; qualche beccaccino solitario, che ormai conosce ogni malizia, può far perdere qualche fucilata, ma non è il caso di concludere.

Nehe valli si è ancora sparato discretamente. In valle Pantani, ad esempio, quattro «fucili» — provati in terra — hanno raccolto una trentina di capi, fra cui molti germani. Non resta che attendere la primavera per segnalare le buone catture.

In marzo il mondo aiato sarà di nuovo a popolare le nostre campagne con l'oltrona starda che è nelle mis-crise leggi della migrazione.

L. De Campo



L'on. Barnaba accanto ad un suo fucile di caccia in un campo.



Scena di caccia dopo una fruttuosa uscita (Valle Pantani, 31 gennaio).

Sezione • Redazione • Amministrazione
Indirizzo: Via di Francesco, 10
Ufficio Pubblicità: Via Erolina, 2, 3

FASCIO DI UDINE
L'anniversario della morte di Alfredo Giorgini

Domani 18 febbraio ricorre il XV anniversario della morte di Alfredo Giorgini, caduto per la rivoluzione.
Alle ore 8 a cura del IV Gruppo Rionale...

Il doposcuola del Gruppo "Giorgini"

A seguito di quanto fu precedentemente pubblicato, si conferma che nella sede del Doposcuola Rionale "A. Giorgini", con il 1. marzo p. v. si inizierà un Doposcuola per gli alunni delle Scuole elementari e delle Scuole Medie inferiori.

Riunione di artigiani per la Mostra di Firenze

Presso la segreteria provinciale dell'Artigianato, si è svolta la riunione degli artigiani interessati alla mostra-mercato di Firenze. Il funzionario, Giovanni Cecchi, ha espresso il convincimento della Segreteria...

Conferenza su Ugo Foscolo

Domani, venerdì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (piazza Garibaldi), il prof. dottor Adolfo Equini, del R. Liceo Scientifico di Roma, terrà una conferenza su «Un anticipatore: Ugo Foscolo cittadino e soldato».

L'adunanza di stasera dell'Accademia

L'Accademia terrà adunanza stasera alle 21 nella sala della Biblioteca comunale. Il sacerdote don Alcega Sacavino comunicherà a società...

L'omaggio degli insegnanti all'ispettore Rapuzzi

Numerosissimi direttori didattici e insegnanti si sono raccolti l'altro giorno col Provveditore agli Studi e gli ispettori, intorno al primo ispettore scolastico cav. Giovanni Rapuzzi per un cameratesco saluto ed omaggio in occasione del suo collocamento a quiescenza.

Pro culle povere

Al Fascio femminile il cav. dr. Gaetano Astorri, per la nascita del figlio Giampaolo, ha offerto L. 250 pro culle povere. La Federazione Fasci Femminili piograzie.

Lettere di legionari nel "tu" e il "voi" nei rapporti tra fascisti

ROMA, 16
Il Segretario del Partito con « Foglio di disposizioni » in data 15 febbraio XVI, comunica:
« In conformità a quanto è stato stabilito per la Gioventù italiana del Littorio a « Foglio di disposizioni » n. 983, comma terzo; tra camerati (iscritti nel Partito) viene abolito il « tu » e viene adottato il « voi ».

Le segnalazioni visive per autoveicoli

La Segreteria provinciale artigiana ricorda che con decreto ministeriale in data 12 gennaio u. a., sono state apportate modificazioni alle norme concernenti gli apparecchi di segnalazione visiva per autoveicoli, approvato con decreto ministeriale 30 maggio 1936 XIV e 28 dicembre 1936 XV.

Un corso di perfezionamento per lo studio delle lane

Sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura, della Commissione Nazionale annammi lane e dell'Associazione Nazionale Fascista dell'Industria laniera italiana, avrà luogo prossimamente un corso di perfezionamento nello studio delle lane per laureati in scienze agrarie.

Concorso per violinisti e violoncellisti

Nei giorni 27, 28 e 29 aprile p. v. avranno luogo a La Spezia, organizzati dal Doposcuola Provinciale, il V° concorso nazionale violinistico ed il IV° concorso nazionale violoncellistico. Detti concorsi nati cinque anni or sono, allo scopo di valorizzare e riconoscere l'arte dei giovani violinisti e violoncellisti italiani e promuovere nella massa doposcuolastica, l'amore per la musica.

Bollettino della neve

L'Ente Provinciale per il Turismo comunica il seguente bollettino della neve:
Tarvisio: temperatura: meno 2; nevica; cm. 50 farinosa.
Ravascletto: temperatura: meno 3; cielo coperto; neve: cm. 40, sciabile.

Il Regime per il lavoro sul piano imperiale

Il popolo, nella sua efficienza fisica e nella sua sanità morale, costituisce la base dello Stato. Nella concezione fascista, questo fondamento essenziale dei suoi sviluppi organici e nella sua stessa vita storica supera gli interessi demagogici di gruppi e di circoli elettorali per assurgere, nell'orbita della Nazione, a realtà concreta, sulla quale il Regime costruisce il suo futuro.

Echi di Cronaca

Fervida attesa...
Lo scoppio di una granata, non avrebbe provocato tanto scalpore, suscitato tanta curiosità, quanto la notizia pubblicata dai giornali, di un « Veglionissimo » - l'unico dell'attuale stagione carnevalesca - al Teatro Cecchini, per la serata del 26 corrente vale a dire per l'ultimo sabato di Carnevale, organizzato da un apposito Comitato.

L'ispettore Palazzolo tra le vittime della sciagura dell'idro Cadice-Roma

Anche il figlio e la sua sposa sono periti
Si è divulgata ieri in un baleno in tutta la dolorosissima notizia che nella sciagura dell'idrovolante Cadice-Roma abbattuto dalla tempesta nel Mediterraneo, avevano trovato la morte il signor Filippo Palazzolo, ispettore di produzione della sede udinese dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, il suo figliolo e la di lui giovane sposa.

Complice elargizioni della Casa di Risparmio

La benemerita Casa di Risparmio di Udine per onorare la memoria del comm. Bonini ha elargito lire 5000 alla Casa di Invalidità e Vecchiala di Udine. La presidenza riconoscente ringrazia.

BENEFICENZA

A mezzo de « il Popolo del Friuli
Alla Piccola Casa Osanam. - Per onorare la memoria di Anna Carlini; fam. Sgubin, lire 15.
All'Ente Comunale di Assistenza. - Per onorare la memoria di Maria Vittorio e Antonio Zamolo; Romolo Tonini, L. 10.
Per onorare la memoria di Luigi Marini; Antonio Moretti, L. 10.

STATO CIVILE DI UDINE

10 Febbraio 1938 XVI
Nati: 5
Morti: 4
Matrimoni: zero

Una caduta dalle scale

Caterina Romanelli di 21 anni dimorante in via Diaz 54, cadendo accidentalmente dalle scale riportava una ferita alla regione frontale sinistra giudicata guaribile all'ospedale in una decina di giorni.

Sel piante di vite tagliate

Nottetempo sono state tagliate da ignoti vandali, sei belle piante di vite in quel di Loneriaco in danno di Luigi Colani di Leonardo.

Sommari di Riviste

L'ultimo numero di « Domus », 121 appena uscito, ha articoli per tutti. Il programma del nuovo anno porta la rivista ad una affermazione sempre più ampia della sua attività. Ormai essa è la miglior guida per chiunque voglia non solo orientarsi nel gusto più moderno dell'architettura ma aver continui suggerimenti per l'arredamento della sua casa e per i mobili, le ceramiche, gli oggetti che vi possono entrare senza ferirvi il gusto, anzi, vorremmo dire, che vi debbono entrare. Anche l'ultimo numero è ricchissimo di presentazioni inedite e vivaci, di consigli precisi e di proposte altrettanto. Un articolo di A. Podestà conduce in una bella villa di Stresa, dell'architetto Vietti, tra gli alberi e il lago, dalle terrazze aperte sull'orizzonte e ci insegna come anche una villa di vecchio gusto possa da un architetto intelligente, non presentando un nuovo albergo, costruito dall'architetto Gio Ponti in val Martello. Seguono delle note sull'opera d'arredatore dell'arch. ungherese L. Kormos, note pratiche. Interessanti su mobili e angoli di salotti; una casa « all'italiana » dell'arch. M. Marini; alcune vedute della Scuola Italiana a Parigi; un arredamento dell'architetto Cavaglieri; una camera per signorine di Salvadè; una villetta dell'arch. Nina Livia; una bella stanza per bimba dell'arch. Gio Ponti; un altro articolo di M. T. Perpagliolo sul Verde; « Pinete e Giardini » il titolo della nuova puntata della « Domus » sta combattendo per il verde in città. Ma « Domus » non vuol essere solo la rivista dell'arredamento: è la rivista completa della casa. A questo numero collaborano Dott. Carri, Cantatore, Gadda, Rava, Lassaing e altri e vi son riprodotte belle opere di Ceccetti, Messine, Marini, De Chirico, Romanelli, Carrà, Campigli, Mafai, ecc.

SPETTACOLI

Cinematografi
ODEON. - BACI SOTTO ZERO. Con Ann Sothern e Don Ameche. Commedia brillante di novità Fox. - « Olimpiade di Garmisch ». Tutti gli sport della neve. Ore 17.
SAVOIA. - LASCIATE OGNI SPERANZA. Una divertentissima e brillante commedia interpretata da Antonio Gandusio, Rosina Anselmi, Maria Denti e fratelli De Rego. Ore 17.
IMPERO. - MILIONARIO SU MISURA. Avventura amorosa di grande comicità con Erol Flynn e Joan Blondell. Capolavoro Warner di grande successo. Ore 17.
CECCHINI. - ALI BABA VA IN CITTA'. Una esplosiva iniezione di allegria e di arguzia nel più favoloso dei regni. Il film più follemente comico della stagione. Interpretato Eddie Cantor.

Cinema Cecchini

OGGI
una grande novità
Da harem a harem...
Da minareto a minareto...
per tutto il regno delle Mille e uno Notte vola la lieta novella.

Ali Babà va in Città

L'atmosfera di sogno, il fascino ricco e policromo delle Mille e una Notte trovano la loro realizzazione meravigliosa in questo film - il fasto della corte califale, la bellezza delle danze e delle danzatrici, le pittoresche vedute della favolosa Bagdad.

Interpreti principali

Eddie Cantor
Roland Young
June Lang

Prenotate subito

BASEVI
Mercatovecchio
una magnifica volpe argentata
Prezzi eccezionalmente favorevoli inferiori a quelli delle concorrenze.

G. Dolce Parrucchiere per signora

è sempre in VIA VITTORIO VENETO 6
Telef. 9-83
NON HA SUCCESSALI

FRIULANI: Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

TEATRO SARATO 26 FEBBRAIO CECCHINI
Sulle onde del valzer
il signorile veglionissimo
del Carnevale 1938 - XVI

# di Udine

Telefonici Direzione . . . . . 3-33  
Redazione e Amministrazione . . . . . 3-30  
Pubblicità . . . . . 3-30

## CINEMA

### Pessimismo e arte

Se ne sono sentite e se ne sentono d'ogni colore sul «Carnet di ballo» ed è logico che l'attenzione e meglio, la critica del pubblico si punti su questo film che è stato classificato il migliore fra quelli la produzione straniera ha presentato alla ultima Mostra veneziana. Domina un certo senso di perplessità nel nostro pubblico; un qualche cosa come la situazione di cui ha l'impressione di non essere ben sicuro d'aver veramente capito quantunque non riesca a darsi ragione di «che cosa» non abbia capito.

La critica prima che il pubblico muove è questa: «ma possibile che fra tutti questi uomini, non uno, non uno solo, abbia saputo o potuto tracciare una vita decorosa? e poi salta subito una seconda e come mai questa Cristina sedicenne aveva intorno a se tanti adoratori? Ed a tutti aveva promesso, o s'era fatta promettere amore?». La seconda eccezione cade da sola perchè è un presupposto necessario, alla costruzione del lavoro, per quanto assurdo e difficilmente realizzabile esso possa apparire o, anche, essere; la prima invece, è intimamente dovuta al carattere ed alla concezione di vita di Duvivier, il regista.

Di quest'uomo noi abbiamo visto recentemente il bandito della Casbah, prima «La bella brigata», prima ancora «La bandiera», ed in precedenza «Golgota», «Marie Chapdelaine» e di lui non abbiamo visto quel «Poi de carote» che ci dicono vero e proprio capolavoro.

Ora, in tutti questi lavori, che ci sono indiscutibilmente piaciuti, Duvivier trae sempre una inesorabile ed amara conclusione: la vita nega all'uomo il raggiungimento di ciò che desidera. E di questo suo intimo convincimento è così persuaso, che trova sempre una tecnica di realizzazione lucida, stringente, talvolta lenta, forse, ma efficacissima; così come sa trovare parole ed argomenti l'oratore o lo scrittore che difendono una tesi veramente sentita e sulla quale non ammettono dubbi di sorta perchè sanno schiacciare con valori descrittivi ed analitici di indiscutibile sostanza ogni accento contrario.

Pessimista convinto, insomma, così com'era — mi si perdoni il paragone — il nostro Pirandello. Ed è inutile tirar fuori qui le tante argomentazioni che possono opporsi a queste teorie la prima delle quali può essere benissimo questa: «che se non ci fossero le possibilità positive dei realizzarsi delle aspirazioni umane, la vita non varrebbe la pena d'essere vissuta?»; e «che non si vince l'esistenza impregnando alla vita così come non si raggiunge una vetta demolendo la montagna».

Così è fatto Duvivier, ed allora non dobbiamo stupirci se fra tutti gli amici del «Carnet di ballo» di Cristina, quello che meglio di tutti ha vinto l'esistenza riesce a diventare barbiere (il Sindaco non va contato; quello è una caricatura), né diamogli colpa se quell'esaltato di Pierre Blanchard, che avrebbe fatto tanto bene a sparire dal cinematografo dopo l'ottima interpretazione di «Delitto e castigo» senza assillarsi più oltre col suo sguardo bieco e col suo sorriso affarido, porta al parossismo la sua figura di medico epiletico; o se quella madre, tanto bene interpretata da Françoise Rosay, tende a litanare senza fine — in un dialogo servente — il suo dolore senza senso. Amarezza, sconfortata amarezza ovunque, ecco il Duvivier che possiamo capire ed ammettere, ma che a questo inesorabile destino che incombe sui personaggi non si debba o possa o voglia reagire, non possiamo ammettere né concepire. Un'umanità fatta di vinti non ci fa pena ma semplicemente ribrezzo. Intendiamo bene: l'eterna serenità ed il facile soddisfacimento dei desideri non ci piacciono, ma, se senza la violenza della vita non possiamo e non vogliamo vivere; sono appunto esse a cui dobbiamo molta parte della nostra robustezza e della gioconda consapevolezza della nostra forza.

Ed allora usiamo di questa forza e ribelliamoci, o pessimista Duvivier, perchè se niente dovesse realizzarsi, scusi, com'è accaduto che lei, proprio, lei ha realizzato quel po' di premio con questo suo film? Non sarà mica un'ironia della vita anche questo, alle volte? A meno che non lo voglia chiamare un'infornuto sul lavoro.

Chiudo questo, passiamo allo stuc, a modo con il quale Duvivier presenta e narra questo suo pessimismo. Qui ci inchiniamo perchè è sempre e tutto poesia; questa lotta e delicata, espressiva, sentita, spontanea, viva e vivida poesia, ed è per questa sua arte squisita che ci terminiamo a sentirlo narrare attraverso fotogrammi ed inquadrature che hanno il dono di saper giungere a noi attraverso il nostro sentire. Il regista opera le fotografie nella stessa maniera che il poeta adopera le parole, il pittore usa i colori, lo scultore si serve della creta, il musicista delle note, e dalle fotografie deve trarre quanto più e meglio possa convincere e colpire. Lavoro arduo non fessaltro che per la mancanza di una forma classica da seguirsi, o di maestri dai quali ricavare lo spunto, il consiglio o l'idea. E Duvivier è

senza altro un maestro per la particolarissima impronta che dà al suo stile. Particolari, ma, che cosa di più delicato e di più in carattere col sogno, di quel primo ballo che Cristina ricorda e che Duvivier ci presenta al rallentatore facendo assumere alle coppie una leggerezza che ha del diavolo e dell'evanescente? E che cosa di più in carattere con la bleca figura del medico epiletico di quello inquadramento preso di traverso che danno al vivo colore all'ambiente ed ai personaggi? E quella scultellata dalla quale scende il «documentario»? E quelle brotelle penzolanti del sindaco? E la stanzetta del figlio morto con quel «collorino» non ultimato? Quanta malinconia o quanto abbandono in quelle carte e in quel mozzicone di sigaretta!

Ecco: vi è in ogni particolare

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

## Bisogna restaurare le vecchie case

L'attività edilizia è senza dubbio molto intensa in tutta Italia. E sia per opera dello Stato e degli Enti locali come degli istituti e dei privati, ogni centro grande e piccolo reca chiari i segni di un rinnovamento che caratterizza ed onora l'era fascista. Ma per quanto si demolisca e si ricostruisca, si risano quartieri vecchi e se ne fabbricano di nuovi, non si può pretendere che una città sia tutta rifatta con case nuove. Accanto alle costruzioni fresche e di linee moderne, sussistono e sussisteranno sempre gli edifici diremo così, anziani, e quelli addirittura vecchi. Il contrasto che si crea — a meno che non si tratti di edifici di indubbio pregio artistico — non giova certo al decoro ed alla estetica della città; senza contare che il naturale deprezzamento che colpisce questi vecchi stabili danneggia sensibilmente i loro proprietari, diminuendo il reddito.

### Lacuna da colmare

Per questo duplice ordine di considerazioni conviene studiare e risolvere un problema, del quale ogni giorno aumentano l'importanza e l'urgenza: il problema cioè, delle case vecchie. Molti i troppi proprietari di immobili credono ancora che per sistemare una vecchia casa basti eseguire nello stabile opere di ordinaria e straordinaria manutenzione, quali intonacature, verniciature, cambio di plastrale rotto. Eccezion fatta essi arrivano alla pulizia della facciata, dell'andito e delle pareti della scala. Tutto questo però non significa sistemare un immobile vecchio, poiché sostanzialmente la casa rimane quella che era; vale a dire una casa vecchia un po' ripulita. Le necessità invece sono ben altre. Si devono adeguare le abitazioni ai tempi in cui viviamo, alle esigenze igieniche tecniche ed estetiche d'oggi, che sono ben diverse, da quelle di cinquanta o di vent'anni fa. Si richiedono cioè, nelle vecchie case, opere di particolare rilievo e, quando convenga, una radicale trasformazione che serva a rimetterle a nuovo.

Non tutte le case, d'accordo, sono suscettibili di una simile cura a fondo, o ne presentano la convenienza. A parte quelle già segnate dal piano regolatore, altre ve ne sono che per eccessiva vetustà o per deiezione di struttura, non si prestano ad essere rinnovate. La loro sorte inesorabile è d'essere demolite. Ma si tratta d'una percentuale minima. La maggior parte è in condizione di sopportare benissimo una riforma risanatrice, un riordino rigeneratore parziale o generale, che le rimetta in valore con vantaggio sia degli inquilini che del proprietario. Certo che, a giudicare in merito, si richiede l'esame del tecnico; ma ci vuol anche l'esame di coscienza del proprietario; il quale deve convincersi che è vana illusione credere di potere sfruttare certe abitazioni con i locali male disimpegnati, le anticamere anguste, i servizi insufficienti e male illuminati, gli impianti manchevoli o incompleti, le scale buie, i gradini di boia comune o di graniglia vecchia, l'androne squallido, la portineria in disordine.

### Le esigenze dell'inquilino

Questa situazione, inconciliabile con le esigenze odierne, non si verifica soltanto nelle case costruite dai nostri nonni, sessanta o settant'anni fa, ma la si riscontra anche in molte case costruite appena da quindici o vent'anni, secondo criteri rapidamente e decisamente superati. Ecco perchè in molte case che chiameremo semivecchie, si vedono oggi tutti quei appartamenti di cinque, sei, sette locali. Chi cerca un alloggio simile, rifugge da queste case poco confortevoli, e si rivolge logicamente verso l'appartamento moderno, bene illuminato, bene disposto, dotato di tutti quei perfetti impianti e servizi che la tecnica delle nuove costruzioni va continuamente migliorando.

L'appartamento della casa vecchia o semivecchia deve quindi essere trasformato ed aggiornato in armonia con le esigenze nuove e le mutate abitudini dell'inquilino, col suo giusto desiderio della dimora bella, linda e comoda. E ciò nell'interesse stesso del proprietario; il quale eviterà di avere così appartamenti affitti e potrà ricavare maggior utile dal suo patrimonio immobiliare. Quando il proprietario si persuada di dover affrontare il riordino di uno stabile, potrà convergervi semplicemente un opportuno riordinamento, con opere di restauro quali il miglioramento degli impianti e dei servizi, l'aumento dell'illuminazione in qualche ambiente, l'evun-

delle cose che compongono la inquadratura una ragione intima di essere, un qualche cosa di essenziale perfettamente in consonanza con l'ambiente ed il temperamento dei personaggi che vi vivono o da formare un tutt'uno che prende, immediatamente lo spettatore. Avviene così che nei diversi e così disparati cambiamenti di ambiente che ci presenta Duvivier, noi ci immedesimiamo subito nell'azione perchè i fotogrammi ci disegnano nella e precisa la nuova impostazione anche se passano da un caffè equivoco ad un monastero.

E questa è indiscutibilmente arte e per quest'arte il film merita incondizionatamente il lauro e vale d'esser visto da tutti da essenzialmente da dissenzienti perchè difficilmente Duvivier stesso potrà darcene un secondo. pi-va

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

### ASPETTI DELL'AUTARCHIA

## GIUSTIZIA IL GIORNO

### In Tribunale

Udienza del 16 febbraio 1938 XVI. Presidente: Av. dott. Della Bianca, Giudici: avv. dott. Santomero e avv. dott. Caputi, P. M. avv. dott. Pacifico; Cancelliere Micotola.

Fugge... per ritorsione se stesso! La sera del 30 ottobre Domenico Battigelli e Maria Furian intravedevano — contrariamente al solito — dalla luce della cantina di Giuseppe Battigelli da San Tomaso di Maiano ed un'ombra muoversi nell'interno ed un tratto spirare. Poco dopo il Battigelli accortosi che una persona aveva tentato di rubargli due forme di formaggio; questa persona veniva identificata per Angelo Boscarello di 33 anni del luogo, il quale raggiunto in casa sua e contestatogli l'addebito, protestava la propria innocenza, malgrado non pochi elementi risultassero di essere stato visto correre nel preses della casa del Battigelli. In merito il Boscarello affermava di essersi messo a correre, per raggiungere il ladro che egli aveva visto fuggire da una finestra. In Tribunale ha pure negato l'addebito; è stato però ritenuto responsabile di tentativo furto aggravato e come tale condannato ad un anno di reclusione e 1000 lire di multa. (Dif. avv. Turco).

### Prepotente e intemperante

Il ventisettenne Gio. Batta Tosolini dimorante a Tricesimo, in preda a manifesta e molesta ubriachezza, entrava nell'osteria «Alla Campana» turbando i presenti con parole e gesti. Invitato dal capo squadra della Milizia Ferroviaria Ugo Coderni ad allontanarsi, si rivolgeva con male parole e con gesti ancor più deplorevoli. Invitato a seguire il Milite nella vicina Caserma dei Carabinieri, il Tosolini persisteva nel suo contegno villano e provocatore; è stato necessario trasportarlo su un carretto e con questo portarlo in Caserma. Denunciato per oltraggio, resistenza, porto abusivo di coltello ed ubriachezza, veniva condannato ieri dal Tribunale ad un anno e 4 mesi di reclusione e due mesi di arresto. (Dif. avv. Turco).

### Osipite non desiderato

Rino Piva di 37 anni da Venzone, è un girovago venditore di immagini e oggetti sacri e simili oggetti che offriva in vendita in cambio di altrettanta carità. Così per carità, chiedeva ospitalità nel fienile dei fratelli Amos e Attilio Burini a Brazzacco di Moruzzo. Ma costoro non gradendo l'ospite lo allontanavano provocando il risentimento del Piva, il quale avrebbe reagito con parole ed atti violenti. Infatti ieri compariva in giudizio quale imputato di violazione di domicilio e di violenza sulle persona dei due Burini. Il Tribunale escludeva l'aggravante della violenza sulle persone e mandava assolto il Piva dal reato di violazione di domicilio per mancanza di querela. (Dif. avv. Turco).

### Sparizione di un prosceluto

Giuseppe Sabidussi fu Giacomo di 37 anni da Porpetto, è imputato di aver rubato la notte dal 5 al 6 dicembre scorso in Santa Maria la Longa, un prosciutto di circa otto chilogrammi in danno di Ermenegildo Tosoratti. Egli nega l'addebito; gli elementi di causa sono però a lui sfavorevoli e come tale è condannato ad 8 mesi di reclusione e lire 800 di multa; è inoltre dichiarato contravventore al foglio di via obbligatorio e pertanto si busca un altro mese di arresto; il tutto col beneficio della condizionale. (Dif. avv. Turco).

### Si ferisce con i cocci d'una bottiglia

Mentre la domestica trentenne Ines Cantarutti da Povoletto, attendeva alle proprie occupazioni, provocava accidentalmente la rottura di una bottiglia; con un frammento di vetro si produceva poi una ferita al dito indice della mano destra. All'ospedale le sono stati dati due punti di sutura e giudicata guaribile la lesione in una settimana.

### Ferito accidentalmente da un colpo di rivoltella

L'altra sera veniva ricoverato all'ospedale civile il giovinetto Rino Granitti di 10 anni da Buia per una ferita d'arma da fuoco alla regione epigastrica con ritenzione di pallottola. Le condizioni del ragazzo sono apparse subito gravi e pertanto è stato trattato con prognosi riservata; nella giornata di ieri è stato sottoposto ad intervento chirurgico riuscito felicemente tanto che le sue condizioni nella giornata di ieri sono andate sensibilmente migliorando.

### Con i polli in mano...

La giovane Lisa Bertoni di Attilio da Campoformido, veniva sorpresa ieri mattina con due polli in mano, mentre si avviava verso la città. Interrogata da due tutric dell'ordine circa la provenienza dei pennuti, la Bertoni s'imbarazzava e poi finiva per confessare di averli rubati nel pollaio di Luigi Della Signora a Povoletto. La Bertoni è stata arrestata.

## IL GIORNO

### Condannato

Giudice 17 febbraio (14-17) S. Donato Martini

### Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rocca di S. Donato alle Acque comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 6,8 ore 14; minima 1,3 ore 6. Pieggiata mm. 2,6.

### Situazione generale del tempo

sull'Europa alle ore 8 di ieri: Basse pressioni permangono sull'Europa nord-occidentale e sul bacino mediterraneo occidentale e centrale con minimo poco accentuato ad ovest della Sardegna e sul canale di Tunisi. Il rimanente d'Europa dalle isole britanniche al mar di Levante è in regime anticiclonico, con massimo sul mar del nord. Sull'alta e media Italia si ha pertanto afflusso di aria artica, ma alquanto riscaldata, mentre sulla bassa Italia affluiscono correnti di aria temperate.

### Tendenza generale del tempo

sull'Italia: Ancora alquanto perturbato. Qualche schiarita sul bacino tirreno.

### Tendenza generale del tempo

sul Mediterraneo: Alquanto perturbato sul bacino occidentale e centrale, abbastanza buono sull'orientale.

### La radio

Gruppo Roma - Ore 21 (esclusa Palermo): «Planterreno rialzato» commedia in tre atti di Francesco Rosso (novità); — 22.15 (esclusa Palermo): Concerto dell'organista Alberto Gallera.

Palermo - Ore 21: Concerto di musica da camera — 22.10: Una tragedia a Firenze — azione radiofonica in un atto di Giovanni Serafini (da O. Wolde).

Gruppo Milano - Ore 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli: «L'Amico Fritz» commedia lirica in tre atti di P. Suardon, musica di Pietro Mascagni.

Gruppo Firenze - Ore 20.30: «Flor di neve» operetta in tre atti musica di Giuseppe Blanc, su libretto di Leva e Quadroni.

### Cotolette di aragosta

Cuccete l'aragosta. Pulitela. Preparate una bismaglia con grammi 140 di farina, gr. 50 di burro e quattro decilitri di latte; salate, aggiungete un po' di pepe, un po' di parmigiano grattugiato e un rosso d'uovo mescolando bene. Aggiungete l'aragosta tagliata a pezzi e versate tutto su un piatto grande spalmandolo il composto all'altezza di un dito. Quando è freddo tagliatelo a pezzi della grandezza di una costoletta; infarinatelo questi pezzi leggermente, passateli all'uovo battuto, indi al pane grattugiato. Friggetele in olio bollente.

### Trattoria Comunale

Mattina: pasta al ragù, minestrina in brodo, pasticciata di manzo, salsiccia, contorni.  
Sera: riso e salsiccia, pasta al sugo, scaloppa al marsala, contorni.

### Cronaca mesta

#### Funeri: Anna Carlini

Sono seguiti l'altro giorno i funerali della compianta signora Anna Carlini spentasi a 54 anni dopo una esistenza esemplarmente vissuta nelle opere di bene. Il marito conteg si formava in via Aquileia; precedevano le insegne religiose, le alunne delle Scuole Professionali di via Grazzano accompagnate dalla suora. Dall'apposito carro pendevano le corone inviate dal fratello Antonio, dalla sorella Teresa, dalle nipoti Anita e Gabriella, dalla zia Elena e cugini Giovanni e Maria, da Dora Fantoni, dall'nipoti Mercedes e Primo, dall'amica Domenica Del Negro. Sulla bara deposta nel loculo della carrozza di classe distinta, posavano i fiori della figliuola Gina de Wranchien. Seguivano la salma i familiari e largo stuolo di parenti; reggevano i cordoni le amiche Angelina Comuzzi, Consilia Russo, Clelia e Domenica Del Negro. Dietro al feretro veniva una lunga fila di accompagnatori; amici ed amici di famiglia, estimatori, molti gli abitanti appartenenti alla parrocchia del Carmine, dove la famiglia Carlini è molto conosciuta e stimata. Dopo le esequie celebrate nella Chiesa del Carmine, la salma è stata accompagnata al Cimitero.

#### La morte del decano

#### del rivenditori di giornali

Si è spento il decano dei rivenditori di giornali, Luigi Martini, che aveva iniziato la sua occupazione quarant'anni fa e disimpegnandola per tutto questo lungo tempo con assiduità e diligenza, divenendo popolare ed apprezzato. Tre anni or sono per cause di salute dovette abbandonare con rammarico il lavoro al quale si era dedicato con tanta passione. Ai familiari esprimiamo sentite condoglianze.

#### Nina Petrovna

#### Il primo grande film di produzione estera interpretato dalla stella italiana:

#### Isa Miranda

#### Con i polli in mano...

#### Ferito accidentalmente

#### da un colpo di rivoltella

#### Con i polli in mano...

#### Ferito accidentalmente

#### da un colpo di rivoltella

#### Con i polli in mano...

#### Ferito accidentalmente

#### da un colpo di rivoltella

#### Con i polli in mano...

#### Ferito accidentalmente

#### da un colpo di rivoltella

#### Con i polli in mano...

#### Ferito accidentalmente

#### da un colpo di rivoltella

#### Con i polli in mano...

#### Ferito accidentalmente

#### da un colpo di rivoltella

#### Con i polli in mano...

#### Ferito accidentalmente

#### da un colpo di rivoltella

#### Con i polli in mano...

#### Ferito accidentalmente

#### da un colpo di rivoltella

## Per la vendita

### del liquidi infiammabili

I rivenditori commerciali droghie e dell'alimentazione fanno presente alle ditte interessate che in seguito a nuovi chiarimenti da parte del competente Ministero, nei riguardi della vendita dei liquidi infiammabili, è stato precisato quanto segue.

### Gli esercenti sono esonerati

dall'obbligo di acquistare i recipienti speciali per liquidi infiammabili quando in uno stesso locale venga venduto soltanto alcool metilico e liquidi contenenti più del 65% in volume di alcool etilico anidro. Se invece in uno stesso locale i suddetti prodotti sono detenuti con altri liquidi infiammabili o sostanze infiammabili solide, le vigenti disposizioni prevedono che tutti i detti liquidi stiano detenuti separatamente con recipienti speciali per liquidi infiammabili.

### Smarrimento

Il camerata Ado Agnoletti, abitante in viale Principi Umberto 37, sarà grato a chi vorrà gentilmente riportargli un portafoglio, da lui smarrito, contenente tessere di volontariato di guerra e di legionario in Spagna ed altri documenti.

### Potete fare una cura

depurativa del vostro organismo senza accorgervene — semplicemente chiedendo negli esercizi un

### Rabarbaro Duzzin

Direzione - Redazione - Amministrazione
Ufficio: Via di S. Andrea, 28
Ufficio Pubblicità: Via Crocifissa, 1

Vita e interessi

Da Pordenone

La medaglia d'argento alla memoria di A. Cogoi

La consegna al padre
L'altro giorno, nella Casa del Fascio, in forma intima, alla presenza della Medaglia d'oro comm. Giuseppe De Ciani, l'ispettore di zona del Partito, il Segretario del Fascio pordenonese camerata Borroni ha consegnato con nobili parole di esaltazione dell'eroico legionario caduto, al padre, un medaglietta d'argento...

Medaglia d'argento alla memoria della C. N. Adalgiso Cogoi di Udine

Un aspro combattimento, ultime le munizioni e circondato da un folto nucleo di nemici, si accingeva ad una bianca, finché, colpito a morte, cadeva eroicamente sul campo - Passo Barieu, 21 gennaio 1936 XIV.

Echi del rapporto del Fascio Femminile

Facciamo seguito alla relazione sul rapporto del Fascio femminile pordenonese che è stato tenuto, come abbiamo pubblicato, domenica scorsa. La relazione, per ragioni di spazio, dovette essere necessariamente sintetica e non potendo così occasione di far rilevare come l'opera difesa e piena al fine della Segreteria del nostro Fascio femminile sia validamente ed efficacemente affiancata da quella della vice Segreteria, della Segreteria amministrativa, di tutte le componenti il Direttorio, delle preparazioni e delle varie branche delle organizzazioni femminili e delle quaranta visitatrici che compiono quotidianamente la loro opera benefica. Ecco un Fascio femminile che funziona veramente secondo i dettami del Duce, come ebbe a rilevare il Segretario del Fascio pordenonese di combattimento.

CORDENONS

Grande veglia danzante

Sono agli sgoccioli i preparativi per la Grande Veglia Danzante che avrà svolgimento sabato prossimo 19 febbraio. Non addobbi lussuosi quest'anno, resi inutili per la superba trasformazione che ha subito la sala teatrale del Dopolavoro grazie l'esperto pennello di Eugenio Pavan. Nuovi lampadari artisticamente disposti daranno all'ambiente un aspetto ancor più decoroso e suggestivo. Un po' di verde farà degna cornice a tutto l'insieme. Ma quello che più conta, ed è ormai fuori discussione, è l'orchestra che - rafforzata da nuovi professori - brillerà con i suoi virtuosismi. Ci saranno molte graziose sorprese.

Immacinabili comodità: posto di ristoro, toilette, guardaroba, Direttore delle danze. Del Zotto coadiuvato da camerata Prates. Silvio Zaramella organizza in modo inappuntabile la grande Veglia danzante. Le prenotazioni d'invito si ricevono presso la Segreteria del Dopolavoro.

Eliminatoria comunale di corsa campestre

Domenica prossima 20 corrente si svolgerà la eliminatoria comunale della corsa campestre indetta dal Dopolavoro Provinciale di Udine. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del Dopolavoro comunale.

Tutti gli sportivi sono tenuti a provvedersi della scheda di valutazione fisica che verrà opportunamente rilasciata.

SACILE

La conferenza dell'avv. Imperatori

A. Centro di cultura fascista
Martedì sera alle ore 20,30 nella magna delle Scuole elementari di S. Margherita, l'avv. Ugo Imperatori tenne l'annunciata conferenza sul tema: «La politica fascista del Mediterraneo».
Presentata dal Mediatore da un'aula della locale Sottosezione del Centro di Cultura Fascista. L'oratore, con grande efficacia, alla presenza delle autorità e dello sculto pubblico intervenuto, trattò il magnifico tema. Diede l'idea, durante la trattazione di una interessante e significativa lettura del 188 del Presidente Lincoln degli Stati Uniti, con la quale dichiarava che Roma non avrebbe potuto vivere senza l'assoluta padronanza del Mediterraneo perché è dal mare che si traggono le fortune e ci si avvia sempre più verso la civiltà. E come Roma è sul mare e come si incammina sempre più verso di esso, lo dimostrerà al mondo intero, dichiarò il conferenziere, la prossima esposizione del 1941. Accento alla considerazione che godono i nostri marinai nel mondo, in confronto agli altri, constatando che i suoi viaggi all'estero.

L'avv. Imperatori chiuse la bella conferenza, detta con calda e colorita parola, col magnificare la opera del Duce, suscitando vivissimi e prolungati applausi.

Veglia degli Scarponi

Sabato 19 corrente alle ore 21 al Teatro Zaccanaro avrà svolgimento la tradizionale «Veglia degli Scarponi» a cura delle Sottosezioni locali del X Regg. Alpini e del C.A.I. Un festoso addobbo, fantasie, giuochi, bazar, lancio di palloncini multicolori, sfarzo e scherzi di luci allietarono le danze che si protrarranno fino a tarda ora. Promi al miglior gruppo mascherato ed al miglior vestito. Particolare interessante funzionerà in Teatro un servizio di posta aerea. Il servizio cane sarà disimpegnato dalla Ditta Coran dell'Albergo Centrale di Pordenone. Per l'occasione un posteggio macchine funzionerà presso l'Autostazione «Italia» della ditta Beniamino Coan vicinissima al Teatro.

Dati i pochi palchi ancora disponibili gli organizzatori pregano di sollecitare le prenotazioni.

MORSANO

Corso per agricoltori

Nella locale sede dell'O. N. D. a cura dell'Unione fascista Lavoratori dell'Agricoltura, il giorno 14 corrente alle ore 19 ebbe inizio l'annunciato corso di pratica e razionale alimentazione del bestiame tenuto dal dott. Dino Franceschini da S. Vito al Tagliamento.

Alta inaugurazione erano presenti le autorità locali, i rappresentanti di categoria, delle maggiori aziende agricole, molti agricoltori, meccanici, coloni e lavoratori agricoli.

Aprì il ciclo delle conferenze serali il Segretario mandamentale dell'Unione camerata Francesco Pittoni, che dopo la presentazione del conferenziere, tratteggiò i punti salienti della vigente legislazione in materia di previdenza sociale assicurativa agricola.

Il dott. Franceschini con parola facile e con efficaci argomentazioni tenne la prolusione al corso, raccogliendo l'unanime consenso dei numerosi presenti.

Le conferenze continueranno per altri dieci giorni consecutivi e agli assistenti sarà infine rilasciato apposito diploma di frequenza.

Al corso potranno partecipare le donne e vi sono particolarmente invitate le massale rurali.

BASILLIANO

Onorante alla salma di un reduce dall'A. O. I.

Dopo brevissima malattia è spirato il caposquadra della M.V.S.N. e reduce caposquadra dell'A.O.I. S. Angelo Marzullo. Pochi giorni addietro aveva dovuto sottoporre ad un atto operatorio nell'Ospedale di Udine, ma il male si aggravò talmente che la scienza nulla poté fare per ridarlo alla famiglia. Della classe 1911, era partito per l'A. O. pieno di entusiasmo e di amor di Patria. Apparteneva alla gloriosa Divisione Gariboldina e prese attiva parte a tutti i combattimenti cui la Divisione fu impegnata, meritandosi attestazioni e promozioni da parte dei suoi superiori.

Da poco più di un anno era ritornato in mezzo ai suoi cari, alla vecchia madre, al babbo, alle sorelle, al fratello ed unico sostegno della famiglia aveva trovato occupazione quale operario presso la Ditta di legami Feltrinelli, essi pure inquadrati in paese era stimato da tutti, per la sua serietà e cordialità, ed è perciò che gran folla di popolo di ogni classe anche dalle vicine frazioni ha partecipato alla mesta cerimonia funebre riuscita imponente.

I mille, specie i compagni reduci dall'A.O.I. sono andati a gara nell'allestire ogni cosa per rendere degni onori a chi tutto aveva dato. Dal caso di via Principe Umberto si è mosso il corteo, aperto dalle insegne religiose e seguito da una grande corona di fiori de «i commilitoni» ed il corteo si è mosso verso il cimitero di S. Andrea.

Il corteo si è mosso verso il cimitero di S. Andrea, dove si è svolta la solenne cerimonia funebre. Il corteo era composto da una grande folla di popolo di ogni classe, che ha partecipato alla mesta cerimonia funebre riuscita imponente.

CAMPOFORMIDO

Nella Cooperativa di Bressa

A Bressa si è svolta l'assemblea della cooperativa di Consumo, presieduta dal rappresentante del Fascio di combattimento.

Gli interlocutori sulle varie questioni di carattere sociale sono stati soddisfatti con esaurienti spiegazioni da parte del presidente del consiglio di amministrazione. I due consiglieri uscenti Rodolfo Gobbo e m.o. Romano Fiore Zuliani sono stati rieletti.

TAVAGNACCO

La corsa campestre di Colugna

Come è stato annunciato, domenica avrà svolgimento la gara di corsa campestre con la partecipazione all'80 campionamento provinciale.

Il percorso sarà il seguente: Colugna, via Flagello, T. Cornor, via Cominello, via Cimiteo, Rialzi, Razzi e Colugna.

Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro fino alle ore 13.30 di domenica. Per tale ora si aduneranno tutti i concorrenti. La gara è dotata di numerosi premi in denaro.

PAVIA

Al Fascio Femminile

Nella locale ricorrenza delle nozze d'oro dei coniugi signori Beniamino Lestuzzi e Filomena, sono pervenute a questo Gruppo del Fascio femminile - per integrare le spese per l'acquisto - le seguenti offerte: Arnaldo Degani L. 10; Giuliana Murzatti, 11; Attilio Menchini, 3; Gio. Batta Lestuzzi lire 5.

Il Fascio femminile sentitamente ringrazia.

DA PALMANOVA

Cultura coloniale

Questa sera, alle ore 17.30 nel palazzo delle scuole elementari sarà iniziato il corso di preparazione alla vita coloniale della donna, indetto dal locale Fascio femminile. Parlerà don de Anna, reduce dall'A. O. I., il quale intratterà l'uditorio sul tema: «Regolamenti, costumi ed usanze dei popoli dell'Impero».

Alla conferenza sono invitate a partecipare le donne e giovani fasciste, le massale rurali e anche le non iscritte.

S. GIORGIO DI NOGARO

La Fiduciaria Provinciale al rapporto del Fascio

Come era stato precedentemente annunciato, domenica scorsa fu tra noi, la Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile.

Presenti tutte le autorità del Comune, ha tenuto a rapporto tutte le donne fasciste e massale rurali. Queste ultime hanno offerto alla Fiduciaria un simbolico dono dei prodotti locali, che è stato molto ben accetto.

Ha parlato per prima la Segretaria del Fascio Femminile locale, illustrando l'opera svolta fino ad oggi e ringraziando per l'onore della visita. La Fiduciaria Provinciale ha risposto ringraziando per il bel gesto delle Massale Rurali e per l'accoglienza fattale. Ha elogiato il Fascio Femminile per aver trovato tutto in piena efficienza. Infine ha parlato il Podestà cav. Taverna. La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

VEGLIE DANZANTI

trattamenti ed altre notizie di feste carnevalesche, sono soggette a tariffa pubblicitaria.

E' necessario quindi rivolgersi all'Ufficio Pubblicità del «Il Popolo del Friuli» - Via Prefettura 5 - Tel. 9-69 - Udine.

ne il paese pavato di drappi multicolori, di piante sempreverdi ed abbellito da festosi archi trionfali che attraversavano le vie, presentate quell'aspetto accogliente e gaio che caratterizza su ogni altra, queste solennità religiose.

Alla mattina si è tenuto un grande concorso di fedeli alla santa messa celebrata nell'artistica chiesa intitolata al santo Patrono. Alle ore 10,30 don Gerardo Meruzzi, parroco di S. Pietro al Natone e nativo del luogo, ha celebrato una messa solenne ed ha tenuto, con alta parola, il panegirico del Santo. Ottima l'esecuzione della locale «Scherza Cantorum».

Nel pomeriggio, dopo i Vespri, si è svolta la processione con la statua del Santo che è riuscita davvero imponente per la dovuta partecipazione di centinaia e centinaia di fedeli e che è stata accompagnata dalla banda dopolavoristica di Palmanova. Nella piazza centrale, ove avevano preso posto i banchi per la vendita del tradizionale «pan di S. Valentin» e di mille altre ghiottonerie, è seguito un applauditissimo concerto diretto dal m. Fratella.

Corsa campestre

Il Dopolavoro locale ha organizzato per domenica 20 corrente la eliminatoria comunale di corsa campestre. Il percorso si svolgerà lungo i bastioni fiancheggianti la strada di circonvallazione su un tratto di circa cinque chilometri. I primi cinque classificati saranno premiati con medaglia e saranno inviati a cura del Dopolavoro alle eliminatorie provinciali che si svolgeranno in Udine domenica 27 corrente. Per le prenotazioni rivolgersi alla segreteria dell'O.N.D.

Il mercato settimanale

Diamo i prezzi medi delle granaglie ed altri generi riscontrati al mercato settimanale: grano-turco al q.le de L. 78 a 85; cinghiano da 73 a 75; patate da 35 a 40; erba medica da 23 a 25; fieno da 18 a 20; paglia di frumento da 11 a 12; legna forte da 11 a 12; legna dolce da 9 a 10. Pane di prima qualità al kg. a L. 2,40. Vino comune all'hl. da L. 90 a 110; vino fino da 120 a 140; marsala e vermouth da 420 a 450. Uova al paio a L. 0,84; piccioni al paio da 4,50 a 5; galline al

TAVAGNACCO

La corsa campestre di Colugna

Come è stato annunciato, domenica avrà svolgimento la gara di corsa campestre con la partecipazione all'80 campionamento provinciale.

Il percorso sarà il seguente: Colugna, via Flagello, T. Cornor, via Cominello, via Cimiteo, Rialzi, Razzi e Colugna.

Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro fino alle ore 13.30 di domenica. Per tale ora si aduneranno tutti i concorrenti. La gara è dotata di numerosi premi in denaro.

PAVIA

Al Fascio Femminile

Nella locale ricorrenza delle nozze d'oro dei coniugi signori Beniamino Lestuzzi e Filomena, sono pervenute a questo Gruppo del Fascio femminile - per integrare le spese per l'acquisto - le seguenti offerte: Arnaldo Degani L. 10; Giuliana Murzatti, 11; Attilio Menchini, 3; Gio. Batta Lestuzzi lire 5.

Il Fascio femminile sentitamente ringrazia.

DA PALMANOVA

Cultura coloniale

Questa sera, alle ore 17.30 nel palazzo delle scuole elementari sarà iniziato il corso di preparazione alla vita coloniale della donna, indetto dal locale Fascio femminile. Parlerà don de Anna, reduce dall'A. O. I., il quale intratterà l'uditorio sul tema: «Regolamenti, costumi ed usanze dei popoli dell'Impero».

Alla conferenza sono invitate a partecipare le donne e giovani fasciste, le massale rurali e anche le non iscritte.

S. GIORGIO DI NOGARO

La Fiduciaria Provinciale al rapporto del Fascio

Come era stato precedentemente annunciato, domenica scorsa fu tra noi, la Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile.

Presenti tutte le autorità del Comune, ha tenuto a rapporto tutte le donne fasciste e massale rurali. Queste ultime hanno offerto alla Fiduciaria un simbolico dono dei prodotti locali, che è stato molto ben accetto.

Ha parlato per prima la Segretaria del Fascio Femminile locale, illustrando l'opera svolta fino ad oggi e ringraziando per l'onore della visita. La Fiduciaria Provinciale ha risposto ringraziando per il bel gesto delle Massale Rurali e per l'accoglienza fattale. Ha elogiato il Fascio Femminile per aver trovato tutto in piena efficienza. Infine ha parlato il Podestà cav. Taverna. La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

VEGLIE DANZANTI

trattamenti ed altre notizie di feste carnevalesche, sono soggette a tariffa pubblicitaria.

E' necessario quindi rivolgersi all'Ufficio Pubblicità del «Il Popolo del Friuli» - Via Prefettura 5 - Tel. 9-69 - Udine.

ne il paese pavato di drappi multicolori, di piante sempreverdi ed abbellito da festosi archi trionfali che attraversavano le vie, presentate quell'aspetto accogliente e gaio che caratterizza su ogni altra, queste solennità religiose.

Alla mattina si è tenuto un grande concorso di fedeli alla santa messa celebrata nell'artistica chiesa intitolata al santo Patrono. Alle ore 10,30 don Gerardo Meruzzi, parroco di S. Pietro al Natone e nativo del luogo, ha celebrato una messa solenne ed ha tenuto, con alta parola, il panegirico del Santo. Ottima l'esecuzione della locale «Scherza Cantorum».

Nel pomeriggio, dopo i Vespri, si è svolta la processione con la statua del Santo che è riuscita davvero imponente per la dovuta partecipazione di centinaia e centinaia di fedeli e che è stata accompagnata dalla banda dopolavoristica di Palmanova. Nella piazza centrale, ove avevano preso posto i banchi per la vendita del tradizionale «pan di S. Valentin» e di mille altre ghiottonerie, è seguito un applauditissimo concerto diretto dal m. Fratella.

Corsa campestre

Il Dopolavoro locale ha organizzato per domenica 20 corrente la eliminatoria comunale di corsa campestre. Il percorso si svolgerà lungo i bastioni fiancheggianti la strada di circonvallazione su un tratto di circa cinque chilometri. I primi cinque classificati saranno premiati con medaglia e saranno inviati a cura del Dopolavoro alle eliminatorie provinciali che si svolgeranno in Udine domenica 27 corrente. Per le prenotazioni rivolgersi alla segreteria dell'O.N.D.

Il mercato settimanale

Diamo i prezzi medi delle granaglie ed altri generi riscontrati al mercato settimanale: grano-turco al q.le de L. 78 a 85; cinghiano da 73 a 75; patate da 35 a 40; erba medica da 23 a 25; fieno da 18 a 20; paglia di frumento da 11 a 12; legna forte da 11 a 12; legna dolce da 9 a 10. Pane di prima qualità al kg. a L. 2,40. Vino comune all'hl. da L. 90 a 110; vino fino da 120 a 140; marsala e vermouth da 420 a 450. Uova al paio a L. 0,84; piccioni al paio da 4,50 a 5; galline al

Da S. Daniele

Pro radio rurale per le Scuole Elementari

Come è noto, l'Ente Radio Rurale, per incarico del Ministero della Educazione Nazionale, trasmette due volte la settimana apposite lezioni a tutte le scuole elementari d'Italia. Tali lezioni, preparate da vasti educatori, destano il più vivo interesse nelle scolaresche e riescono di grande vantaggio educativo specialmente per la loro azione del serietà patriottica, nella gioventù. Si è reso, quindi, indispensabile per ogni scuola un impianto completo per radiotrasmissioni in modo che ciascun insegnante nella propria classe, premesse le necessarie spiegazioni, possa approfittare delle lezioni trasmesse dall'Ente Radio Rurale. A questo fine la grande maggioranza delle scuole si sono fornite di questo recente ed efficacissimo mezzo didattico. Ora è desideroso che le scuole di S. Daniele non restino seconde alle altre e perciò la autorità si sono fatte promotrici di una raccolta di spontanea offerta.

Siamo certi che questa iniziativa incontrerà il favore della cittadinanza e procurerà i mezzi necessari per dotare le nostre scuole di un impianto completo per radiotrasmissioni.

All'albe comunale

E' affisso all'albo comunale un manifesto col quale si porta a conoscenza degli interessati che da domani, 18 febbraio, sono visibili le nuove tassazioni catastali con allegata mappa, ecc.

Scontro tra due ciclisti

Un ferito in grave condizione
Diego Florenzi di Antonio, di anni 18, da S. Daniele, e Domenico Violino fu Domenico, di 45 anni, da S. Daniele, agricoltore, abitante in borgo Sacco, trasportando in bicicletta, sono venuti a collisione nella curva tra via indipendenza e via Riva. Quest'ultimo riportò la frattura del periparte destro e un'anestesia extradurale (prognosi rischiosissima), quasi una abrasione alla regione frontale ed un'anestesia alla regione periorbitaria sinistra. Guglielmi in dieci giorni. Il Florenzi è stato accolto nel pio luogo.

Mercato franco

Ieri, ha avuto svolgimento il mercato franco d'animali bovini, suini e da corfide, nonché di der-

Cronaca di Cividale

Nozza Aviani - Bombarda

Ieri mattina, nella parrocchia di S. Pietro dei Voli, furono celebrate le nozze della sig. Silvia Aviani col dott. Giordano Bombarda.

Il padre della sposa sig. Giovanni Aviani accompagnava la figlia mentre lo sposo e tutti gli invitati attendevano l'arrivo in chiesa.

Damigella d'onore era sig. Nives Francovilla e paggetto il piccolo Claudio Guion. Testimoni della sposa il sig. Mario Fulvio e il barone Franco Adragna d'Altavilla, dello sposo il N. H. barone avv. Giacomo Trombagnoli di Montebelluna e il N. H. conte dott. cav. Antonio Loredan, seniore della Milizia. Essendo la cerimonia con tenuta nella più stretta intimità gli invitati furono limitati.

Il rito nuziale fu celebrato dal Padre Cosaro, Superiore del Santuario di Castelmonte.

Alla cerimonia seguiva un rinfresco in casa Aviani, dopo il quale la coppia felice partiva per un lungo viaggio.

Agli sposi, ai quali sono pervenuti telegrammi in gran copia, ricchi doni e fiori, le nostre felicitazioni.

S. GIOVANNI al Natone

Nomina
Con recente Decreto Prefettizio il camerata Alfieri Crasvegio è stato nominato Delegato Podestario. La popolazione tutta, ma specialmente quella della frazione di Cormo di Rosazzo, ove il Crasvegio è amato e stimato, ha appreso la notizia con viva soddisfazione.

Infortunati agricoli

Il colono Giacomo Joan fu Giuseppe di 35 anni, mentre arava, cadde dal seggiolino dell'aratro ferendosi al ginocchio sinistro. Guarirà in una quindicina di giorni.

L'affittuario Giovanni Persoglio fu Francesco di 46 anni, facendo la punta ai pali di sostegno alle viti, si ferì ad un ginocchio coll'accetta. Ne avrà per 15 giorni.

S. PIETRO al Natone

Il secondo concerto al R. Istituto Magistrale

Nell'aula magna del R. Istituto Magistrale ha avuto luogo, coll'intervento di tutte le autorità locali, degli alunni del regio Liceo e del Ginnasio Superiore di Cividale, il secondo concerto dedicato, per disposizione ministeriale, agli alunni delle scuole medie superiori. Molte le autorità convenute da Cividale, fra le quali abbiamo notato il prof. Culetto, Preside del regio Liceo Ginnasio, il prof. cav. De Frata, direttore del Convitto Nazionale e Preside dell'Istituto tecnico, il cav. uff. Rieppi, presidente della

SAURIS

L'ingresso del parroco

Domenica 13 corr. ha avuto luogo l'immersione in questa parrocchia di S. Osvaldo del Pivano don Giuseppe Rossi. Tutto il popolo era presente con una signficativa dimostrazione pielschitaria che ha attestato in simpatia che già circonda il buon sacerdot.

All'ingresso del Capoluogo il Commissario Prefettizio ha dato il benvenuto e l'augurio al neo eletto e quindi si è formato il corteo che nella Chiesa assiste allo insediamento fatto da mons. Luigi Martin, Arciprete di Arpezzo. E' seguito in canonica il ricevimento delle autorità, alle quali don Rossi ha rivolto un caldo ringraziamento per l'organizzazione della festa, auspicando una sincera e fattiva collaborazione.

MAIANO

Nuova sede del Fascio e della G.I.L.

Insufficienti si erano ormai rese le sedi provvisorie del Fascio di Combattimento e femminile nonché delle organizzazioni della G.I.L. di Podestà venne incontro a questa necessità accordando che l'Ufficio del Fascio di Combattimento e quello dei Comandi della G.I.L. maschile, prendessero posto al piano superiore degli uffici municipali, mentre per le organizzazioni femminili mise a disposizione gli ambienti prima occupati da uffici della G.I. O. N. B.

Alle donne fasciste

La Segreteria di questo Fascio Femminile avverte le camerate che è aperto il tesseramento per l'anno XVI. Tutte le iscritte pertanto sono invitate a fare il versamento presso la nuova sede del Fascio stesso. La cassiera è a disposizione delle fasciste alle ore 16 del giorno di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

Adunata del Gruppo alpini

Nella propria sede si sono riuniti per l'assemblea annuale gli appartenenti al locale Gruppo alpini. Dopo la relazione morale e finanziaria venne annunciato il cambio della guardia. Al valoroso alpino Tito Nelli, successe quale Capo Gruppo, il camerata alpino Cesare Montanari. Dopo l'assemblea i convenuti si rieducarono per una cameratesca banchetta, svoltasi fra il più schietto cameratismo.

La sagra di S. Valentino

Favorita dal tempo abbastanza mite, lunedì, la sagra tradizionale di S. Valentino, in frazione di Farsa, ebbe completo successo. In forma solenne si svolsero le funzioni religiose. Nel pomeriggio il concorso di forestieri superò il previsto.

COLLOREDO

Recita Filodrammatica

Lieto esito ha avuto la prima recita filodrammatica data nella sala «Il Popolo» da un gruppo di volenterosi giovani. Il fido pubblico ha molto applaudito i filodrammatici che, sotto l'abile direzione del camerata Ferruccio Zoratti, promettono una notevole attività.

PERMANENTE Fortschri, cede Guido, Via Del Monte 4 Udine.

AFFITTI

BELLA ammobiliata, acqua corrente, riscaldamento, eventuale pensione, affittarsi. Volturmo, 29

GALLERIA VENEZIANA BOMBONIERE

Cent. 50 la parola. Minimo L. 4

A.A.A. AGOSTINO BOMEIO

Corazza Udine, o telefonare 7.35. Vende: Caffè Bar con macchina espress., banco, tavoli. Posizione ottima - L. 8.000.

OTTIMO affare vendo Udine,

vicinanze Via T. Ciconi, casa vani 10, cantina, soffitta, accessori, vasto ortale, L. 100.000 - Rivolgerti Fontanini, Caffè Moro, Udine.

GALLERIA VENEZIANA LAMPADARI

VENDO Udine, vicinanza Via Bersaglio casa sola esente imposte buon reddito, vani 9, due abitazioni indipendenti L. 50.000 trattabili - Rivolgerti Fontanini, Caffè Moro, Udine.

VENDO Udine, Via di Mezzo ca

sa buona condizione vani 8, frazionata due abitazioni indipendenti, buon reddito, corte, orto, L. 40.000 - Rivolgerti Fontanini, Caffè Moro -- Udine.

Galleria Veneziana UDINE

LAMPADARI - BOMBONIERE CASALINCHI RISPARMIARE SEMPRE (Ingresso libero)

OFFERTE D'IMPIEGO

Cent. 50 la parola. Minimo L. 4

GERCASI signorina ragioniere, pratica contabilità - Scrivere indicando posti occupati 8181 Pubblicità Popolo Friuli.

Friulani!

affrettatevi ad acquistare le ultime copie del lunario friulano

Avanti cul brun!

E' in vendita ovunque L. 1

DOPOLAVORO FERROVIARIO CASARSA

Sabato 10 corr. - ore 21

Gran veglia dopolavoristica

Dinamica Orchestra «Tilaventus Jazz»

Uomini L. 9

Donne L. 2

tutto compreso

# della Provincia

Telefoni Direzione . . . . . 1-33  
Redazione e Amministrazione . . . 1-33  
Pubblicità . . . . . 1-33

## Cronaca di Latisana

### Nucleo arditi d'Italia

Nella sala del teatro Odeon si è svolta una riunione del nucleo Arditi d'Italia di Latisana. Alla patriottica manifestazione hanno partecipato il reggente la sezione «Alberio Luzzi» dott. Calvani coll'aiutante magg. dott. Fosano e tutti gli provinciali benemeriti. L'autorità prola di compiacimento per l'alto numero di iscritti, tutti entusiasti ed orgogliosi di aver appartenuto a quei reparti d'assalto che la Patria non potrà giammai dimenticare, pur i grandi servizi resi e che tutti ora tengono con primiera fierezza, nella torturata Spagna, molto alto il nome d'Italia col fior fiore dei nostri figli continuatori delle tradizioni degli arditi d'Italia della grande guerra.

Il dott. Fosano con chiara parola ha spiegato la grande importanza di tenerci sempre uniti come nei grandi giorni della lotta guerriera perché solo così esistente comparezza, serietà e maggiore fratellanza di spirito e cameratismo. Sono state fissate le basi per lo svolgimento della cerimonia della inaugurazione della nuova Fiamma, alla quale interverranno tutte le autorità cittadine, provinciali e qualche alta personalità della Capitale. Il gagliardetto, che sarà offerto dalle donne fasciste e dai fascisti della zona di Latisana, sarà inaugurato verso la seconda decade di marzo p.v.

### All'Ente di assistenza

Pubblichiamo il quarto elenco di offerte in denaro pervenute all'Ente Comunale di assistenza: Ente Rinascente Agraria lire 101.55; dott. Luciano Veriti 75; dott. Dante Lucco 50; Mariano Cassola, Innocente Carliotti, Gobbato Melania, Emilio Mattiassi, S. A. Macellotti Pio Ravanello, dott. Antonio Tubolino lire 25; Massimo Cassola, Ettore Azzano, Mario Urban lire 20; Iulio Ognissanti e dott. Antonio Giovanni lire 15; Luigi Cos, Cavalli Giovanni, Lorenzo Candoli, Ferruccio Gasparini, Enrico Zuocato, Antonio Zan n, Angelo Canellotto, Luigi Penco, lire 10; Giuseppe Battistella, Giuseppe Battison, Antonio Bonoluzzi, fratelli Buffon di Sante, Luigi Buffon, Ettore Cassola, Giacomo Cassola, Leito Cigana, Ludovico Cosato, Elodia Bertotto, Iolano Del Gobbo, Domenico Facchia, Michele Menga, Angelo Mondolo, Paolino Elmo, Tramontin Angelo, Trivillin Luigi, Probo Turello, Francesco Zanelli, Ombino Gobbato, Natale Bergamo, Corso Donati, Garibaldi Valle, Giovanni Del Fabbro, Italcio Quaini, Arturo Messina, Ugo Cagnazzi, Bonafè Gisberto, De Faccio Elisa, Biagi Giuseppe, Giuseppe Freguta, rag. Lino Bucco, Domenico Zanetti, Lino Zanelli, Alessandro Venaruzzo, Pietro De Biagio lire 5; Luigi Comand, Lucia Durigatto, Luigi Ro silito, Federico Morello, lire 3; Ernesto Comand, Amalia Marzega, Americo Fracchia, Gasparina Zanco, Giovanni Muscio, lire 2; Luigi Valvasone e Ernesto Trivillin lire 1.

### Stato civile di gennaio

Nati: Dr. Angelo di Giovanni, 1901; Gino di Antonio, Rocchi Vitore di Silvio, Scussolan Anna Clorinda di Sante, Neri Armando di Gabriele, Neri Rosina di Giuseppe, Zaccolo Elsa di Andeo, Simon Remigio di Simonin Rita, Consolo Luciano di Ferdinando, Spagnolo Francesco di Ferdinando, Cividin Remigio di Giovanni, Cagnolini Waldi di Ombino, Gobbato Emma di Silvio, Buffon Rosina di Giuseppe, Fraulin Franca di Umberto, Pasian Tigris di Giovanni, Anastasia Anna Maria di Egidio, Bacinello Armando di Amedeo. Morti: Corradin Armando di mesi 9, Fabrizio Antonio di anni 65, Pinuccio Maria di anni 89, Simonin Emma di anni 45, Pezzaroli Pia di mesi 3, Bardolivo Gio vanna di anni 78, Berolivo Maddalena di anni 67, Pilon Giuseppe di anni 77. Matrimoni: Aldino Simonin con Oliviero Anna, Setolino Giuseppe con Cassola Noemi, Paololetto Antonio con Chiarparin Clorinda, Immigrati 25, Emigrati 47. Popolazione a tutto il 31 gennaio 1933 abitanti 9831.

### Infantino campestre

Come al solito l'altra mattina si recava al lavoro campestre con un carro tirato da quattro buoi faggi colorati. Turolo Alcide di Claudio di 27 anni, residente a Clesonico, località Valle Jrsel, Giunto a circa cento metri dalla propria abitazione, egli si trovava all'altezza dei buoi attaccati al timone, allorché veniva urtato da una delle bestie, in modo da essere gettato nel fosso laterale della strada profonda circa un metro. Soccorso dal fratello Bramante, che seguiva a piedi il carro, veniva trasportato al nostro ospedale, ove gli fu riscontrata la distorsione della tibia destra con frattura del malleolo esterno. Guarirà in 30 giorni.

### VALVASONE

**Gita a Cortina d'Ampezzo**  
Domenica 20 corrente avrà svolgimento la gita, organizzata dal Dopolavoro Comunale, a Cortina d'Ampezzo. Il viaggio si effettuerà in comodi torpedoni e la partenza avrà luogo alle ore 5.15: il ritorno si ritiene, potrà avvenire alle ore 21. Possono partecipare, oltreché i dopolavoristi e loro fami-

### ARTEGNA

**La commemorazione di Alfredo Giorgini**  
Ricorrendo al 15° anniversario della morte del caduto fascista Alfredo Giorgini, colpito da bomba sovversiva il 18 febbraio 1918, per ordine del Segretario del Fascio e Comandante la G.I.L., tutti i fascisti e gli appartenenti alle organizzazioni giovanili si troveranno domani venerdi 18 corrente alle ore 9 nella sala del Municipio. Int. present. l'autorità, sarà degnamente commemorato il luminoso sacrificio di Alfredo Giorgini.

### SPILIMBERGO

**Visita alla reliquia scolastica della Gioventù del Littorio**  
Tutti gli avanguardisti e ballata fuori scuola nei giorni di lunedì, martedì e giovedì devono presentarsi alla Casa del Fascio, sede della G.I.L., dalle ore 17 alle 18, ove si ricevono gli importi tessere dell'anno XVI.

### Beneficenza

Alle Dame della Carità della Conferenza di S. Vincenzo, le sorelle signorine Ongaro hanno elargito lire 10 in memoria della signora Annalia Pasquali.

### S. GIORGIO DELLA RICHA

**L'assemblea dei cacciatori**  
E' stata tenuta l'assemblea della locale Sezione Cacciatori, alla quale hanno partecipato numerosi soci. Dopo un'ampia relazione fatta dal Segretario sull'attività svolta durante l'anno XV, che è stata approvata ad unanimità, è stata discussa e decisa la costituzione di una zona di rifugio nel nostro Comune. Inoltre sono state nominate due guardie per la sorveglianza.

### Nella Latteria

Domenica 20 corrente alle ore 13 nella sede della Latteria sociale di Casarsa, sarà tenuta l'assemblea ordinaria con l'intervento dell'Ispettore dei Caseifici dottor Braidot.

### Al fascisti

Il Segretario del Fascio sollecita i fascisti a versare la quota della tessera ed i contributi mensili per l'anno XVI, presso la Segreteria amministrativa, nei giorni feriali dalle ore 13.30 alle 15.

### In memoria del dott. Venier

All'Ente Comunale di assistenza sono state fatte le seguenti offerte in memoria del compianto cav. dott. Francesco Venier: la vedova Maria Boranga Venier, lire 200; famiglia Boranga 200, famiglia cav. Ventura 50, Giovanni Rosa 10, Morassi Angelo fu Giacomo 10, Umberto Piazza 5, Raffaele Piazza 10, dott. rag. Carlo Piazza 20, Paolo Simonin 10, dott. cav. Tommaso Tani 20, Siega Battel Sante 10, Vitorello Iu. Mario Mazzoli 10, Cantù Mazzoli Giuseppe 10, Pippolo Renato 10, geom. Ettore Zambon 5, rag. Ottavio Sostero 10, dott. Bruno Floreiti e famiglia 5, Faccia Vittorio 4, Mario Centazzo 5, Saime Masut 5, Gastano De Sefano 5, Guido Charadia 10, Carlo Di Bon fu Pasquale 10, Carlo Zambon 5, Aldo Mazzoli 10, Measo Ermilia e famiglia 5, Enrico Campomonte 5, avv. Giacomo Centazzo 20, avvocato Agostino Mazzoli 20, Tommaso Penati 20, Quinto Rosa 10, Sottocozzi Muttilati Maniogo, 100, Gall. no Margis 5, Giuseppe De Carlo Sacile 10, Angelo Martini Claut 5, fam. Giuseppe Colussi cav. N. 10, cav. Luciano Balardi 30, Mario Dorigo 10, frat. Venier fu Francesco 10, rag. Carmelo Conte 10, dott. Tiberio Varrotto 10, rag. Aurelio Regnazio 10, dott. Alpro Iacuzzi 10, m. Angelo Li Calzi 10, frat. Centa 50, geom. Luigi Vallan 50, Enzo Rosa Ambrosio 10, Luigi Moasacca 10, Giacomo Rosignoli 10, per. Germano Beltrame 30, dott. Giacomo Zammer 20, Mauro Ermilio 5, Luigi Martutto 5, cav. Attilio Marchi 30, Franco Monerici Udine 10, Borghese Venanzio 10. La famiglia Boranga inoltre ha versato lire 100 a favore dell'Asilo Infantile sempre in memoria del dottor Venier.

### CAVASSO NUOVO

**Al corso premilitare**  
La commissione d'esame per il primo corso premilitare presieduta da. centurione G. Masutti ha proceduto agli esami dei giovani fascisti frequentanti il I. corso. Tanto negli esercizi ginnici militari quanto in quelli teorici e nella condotta li ha giudicati tutti promovibili al II corso, alcuni con la motivazione: I bravi capisquadra proposti all'istruzione oltre al modesto compenso hanno ottenuto le felicitazioni per il dovere fascisticamente compiuto.

### Nuova strada

La nuova arteria che congiungerà direttamente Arba con Ornesse di Cavasso, lunga circa tre chilometri e mezzo, sarà tra breve un fatto compiuto. Questa nuova strada fu costruita con le prestazioni gratuite di tutti i proprietari di fondi situati fra i due Comuni. La concessione e lo spirito di sacrificio di queste laboriose popolazioni sono degni di encomio e vanno segnalati alla pubblica amministrazione. Appena rettificata la condotta elettrica, i cui pali vengono a trovarsi in

### TOLMEZZO

**Il campionato G. I. L. della Carnia**  
Fra i numerosi nuovi premi pervenuti al Comitato organizzatore del campionato sciatorio della G. I. L. che si svolgerà in Ravascletto, il Comando Federale della G. I. L. ha inviato un bellissimo paio di sci ed un busto del Duce. Il Comune di Foral Avoltà ha mandato 30 lire per l'acquisto di un premio.

La gara assumerà una grande animazione per il numerosissimo lotto di concorrenti che i vari Fasci della Carnia hanno già iscritto. Si nota però ancora la mancanza dell'adesione di alcuni Fasci che pur dispongono di elementi veramente ottimi e, in questo momento, anche ottimamente allenati. Confidiamo che nessun Fascio voglia mancare a questa prima rassegna delle forze sciatrici della G.I.L. Il numero dei premi è cospicuo.

### Nella Latteria di Villa Vicentina

Si è tenuta nella frazione di Villa Vicentina l'assemblea annuale dei soci della Latteria che in così pochi anni ha dato buoni risultati, merco l'appoggio costante del Consorzio Provinciale di Udine e delle autorità politiche. Moltissimi sono gli agricoltori di quella Zona che fanno parte della Latteria. E' stato constatato l'aumento della produzione

### La commemorazione di Alfredo Giorgini

Ricorrendo al 15° anniversario della morte del caduto fascista Alfredo Giorgini, colpito da bomba sovversiva il 18 febbraio 1918, per ordine del Segretario del Fascio e Comandante la G.I.L., tutti i fascisti e gli appartenenti alle organizzazioni giovanili si troveranno domani venerdi 18 corrente alle ore 9 nella sala del Municipio. Int. present. l'autorità, sarà degnamente commemorato il luminoso sacrificio di Alfredo Giorgini.

### SPILIMBERGO

**Visita alla reliquia scolastica della Gioventù del Littorio**  
Tutti gli avanguardisti e ballata fuori scuola nei giorni di lunedì, martedì e giovedì devono presentarsi alla Casa del Fascio, sede della G.I.L., dalle ore 17 alle 18, ove si ricevono gli importi tessere dell'anno XVI.

### Beneficenza

Alle Dame della Carità della Conferenza di S. Vincenzo, le sorelle signorine Ongaro hanno elargito lire 10 in memoria della signora Annalia Pasquali.

### S. GIORGIO DELLA RICHA

**L'assemblea dei cacciatori**  
E' stata tenuta l'assemblea della locale Sezione Cacciatori, alla quale hanno partecipato numerosi soci. Dopo un'ampia relazione fatta dal Segretario sull'attività svolta durante l'anno XV, che è stata approvata ad unanimità, è stata discussa e decisa la costituzione di una zona di rifugio nel nostro Comune. Inoltre sono state nominate due guardie per la sorveglianza.

### Nella Latteria

Domenica 20 corrente alle ore 13 nella sede della Latteria sociale di Casarsa, sarà tenuta l'assemblea ordinaria con l'intervento dell'Ispettore dei Caseifici dottor Braidot.

### Al fascisti

Il Segretario del Fascio sollecita i fascisti a versare la quota della tessera ed i contributi mensili per l'anno XVI, presso la Segreteria amministrativa, nei giorni feriali dalle ore 13.30 alle 15.

### NOTIZIARIO SPORTIVO

#### DOPOLAVORO SPORTIVO

**L'VIII campionato di corsa campestre**  
In 45 località della provincia saranno disputate domenica le eliminatorie

Domenica 20, in 45 località della provincia avranno svolgimento le eliminatorie sezionali per l'ottavo campionato provinciale di corsa campestre che avrà svolgimento il giorno 27 a Udine.

La popolarissima manifestazione podistica che il Dopolavoro provinciale organizzerà il giorno 27, per la ottava volta, è destinata ad ottenere costi il più lusinghiero successo. Un grande numero di dopolavoristi si cimenteranno in questa prova, nella quale è in palio il titolo di campione provinciale e che avrà anche carattere di selezione per la formazione della squadra che dovrà rappresentare la nostra provincia al campionato nazionale a Bologna.

Saranno in gara degli atleti per la maggioranza nuovi alle gare i quali, sorretti dalla passione per le sane battaglie sportive, tenteranno di cogliere la vittoria in una gara dove sanno di non essere esclusi a priori dalla lotta per il primato in quanto non saranno di fronte ad atleti già provati e agguerriti da altre battaglie.

I dirigenti delle sezioni periferiche hanno accolto con encomiabile entusiasmo l'invito della Commissione Provinciale sportiva del Dopolavoro Provinciale a collaborare a questa manifestazione che riuscirà una bella dimostrazione della efficienza nel settore sportivo raggiunta dalla popolare istituzione fascista anche nella nostra provincia.

La località in cui si svolgeranno domenica le eliminatorie sono le seguenti:

**POZZO DI CODROIPO, BERTOLLO, CLANICCO, VAIRO, COLLENOVA, S. LORENZO DI SEDEGLIANO, LAVARINO, AQUILEIA, AIELLO, MANZANO, ZIBACCO, CARBARIA, MOIMALCO, IPPIS, MOLINO VECCHIO (PREPOTO), CIVIDALE, PALMANOVA, TERZO DI AQUILEIA, STBASOLO, VILLA VICENTINA, RUDA, CERVIGNANO, TIEZZO, TORRE DI PORDENONE, TALPONEDO, PIEVE DI PORCIA, RORAI GRANDE, TEOR, SCODOVACCA, GRUPPO RIONALE S. DOMENICO DI UDINE, ARZENE, IV GRUPPO RIONALE DI UDINE, NIMIS, LESTANS, MOGGIO UDINESE, FIUME VENETO, SAGLE, PAVIA DI UDINE, PORPETTO, FAGAGNA, POLCENGO, PORDENOVE, CASARSA, FELETTIS, CRAU GLIO.**

I dopolavoristi delle località sopra indicate potranno rivolgersi ai rispettivi Dopolavoro per la iscrizione gratuita alla gara. Ogni eliminatória è dotata di cinque bei premi in medaglia.

#### Il campionato di zona dei federati

Una gara di grande interesse sportivo avrà svolgimento domenica a Udine. Saranno in gara per il campionato di zona i migliori fondisti della Venezia Giulia.

Atleti di classe e tra quali possono presentare le società Triestine della Ginnastica e del Giovinezza, il Dopolavoro Provinciale di Trieste, l'Unione Gioventù Goriziana e la locale Associazione Sportiva Udinese, si cimenteranno in questa competizione in cui è in palio l'ampio titolo di campione della quinta zona.

Carro Del Giudice che domenica scorsa era stato sfortunato, si è aggiudicato con la sua il titolo di campione provinciale assoluto, comanderà la pattuglia dei friulani in questa importante competizione. La sua preparazione e la sua classe lo pongono fra i pretendenti alla vittoria e noi gli formiamo i migliori auguri.

#### SCACCHI

**Tornei cittadini di campionato di III e I categoria**  
Mentre si stanno svolgendo le finali per il campionato cittadino di terza categoria, la presidenza del Dopolavoro udinese scac-

### RUDE

**Nella Latteria di Villa Vicentina**  
Si è tenuta nella frazione di Villa Vicentina l'assemblea annuale dei soci della Latteria che in così pochi anni ha dato buoni risultati, merco l'appoggio costante del Consorzio Provinciale di Udine e delle autorità politiche. Moltissimi sono gli agricoltori di quella Zona che fanno parte della Latteria. E' stato constatato l'aumento della produzione

contegno scorretto tenuto durante la partita con il Caporlacco. Si infligge l'ammonizione ai giocatori: Peraz Luigi (Esperia), De Pauli Giovanni (Esperia), Zul'ani Alberto (Safreco), Vismara Mario e Moro Enrico (Safreco), Pontoni Antonio e Fabris Ermanno (Basiliano).

#### Sezione propaganda Comitato di Pordenone

Comunicato ufficiale n. 26 del 15 febbraio 1933 XVI.  
**Omologazioni.** — In possesso dei referi arbitrati si omologano le partite: Porcia-Aeroporto 3-2; Maniogo-Aurora 2-1.  
**Gara Porcia-Maniogo del 6 febbraio 1933 XVI.** — Visto il supplemento rapporto arbitrale, si accoglie il reclamo esposto d' Maniogo, si annulla la gara a margine e si manda a ripetersi in data da destinarsi. Si restituisce la tassa reclamo.

#### Punizioni giocatori.

Si accoglie la riserva fatta con precedente comunicato e si prendono i seguenti provvedimenti: Mazzoli Reno cap. del Maniogo, squalifica per due giornate effettive di campionato (una già scontata); Zille Antonio cap. del Porcia, una giornata effettiva di campionato (già scontata).  
**Classifica.** — Alla fine del girone di andata la classifica è la seguente: Maniogo partite 3, punti 6; Aurora part. 4, p. 4; Porcia p. 3, p. 3; Avieri p. 4, p. 3; Imperia p. 4, p. 2.  
**Gare del 20 febbraio 1933 XVI.** — Domenica 20 corr. alle ore 14.30 avranno luogo le seguenti gare: Pordenone (campo Littorio); Aurora-Porcia; Porcia; Imperia-Avieri; Riposa; Maniogo.

#### TIRO A VOLO

#### Grandi gare a Verona di tiro al piccione

VERONA, 16.  
Anche quest'anno, durante la 42a Fiera dell'Agricoltura e dei cavalli — che com'è noto vedrà il suo svolgimento dal 13 al 21 marzo prossimo — nel millenario Anfiteatro Romano avrà luogo una grande manifestazione di Tiro al Piccione, organizzata dalla benemerita Società Stand Verona.

I giorni fissati sono i seguenti: 18, 19, 20, 21 marzo prossimo.  
Saranno in palio premi per lire 41 mila.  
Si ricorda che per Verona vi saranno, per il periodo della Fiera, ribassi del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno.

#### ATTI UFFICIALI

#### F. I. P.

**Comitato Provinciale di Udine**  
Comunicato ufficiale n. 16 del 15 febbraio 1933 XVI.  
**Corso Arbitri.** — Sabato 19 corrente si chiudono le iscrizioni al corso arbitri. Martedì alle ore 20.30 precise avranno inizio le lezioni che saranno tenute dal Direttore tecnico, presso la sede di via P. Sarpi 12.  
**Incontri amichevoli.** — Si avverte che in ogni caso di incontri amichevoli di qualsiasi categoria dovrà essere avvertito in tempo utile questo Comitato.

#### F. I. G. C.

**Stazione propaganda Comitato di Udine**  
(Comunicato N. 24 del 15 febb. 1933)  
In base ai rapporti arbitrati si omologano le partite: Pradamano - Giovinetta 4 a 2; Basiliano-Safreco 2 a 0; Esperia-Caporlacco 1 a 3.  
**Partita Zugliano-Itala Ardita del 15 corrente.** — Visto il rapporto ed il supplemento di rapporto arbitrale, considero che la partita è stata sospesa al 41° del primo tempo per l'abbandono del campo da parte della squadra O.N.D. Zugliano, si dà partita vinta alla squadra Itala Ardita per 2 a 0.

A carico dell'O.N.D. si prendono i seguenti provvedimenti:  
Squalifica del campo per una gara effettiva di campionato; sospensione fino al 15 marzo p. v. del presidente sig. Pietro Menazzi. Ammonizione ai componenti la squadra stessa; squalifica a tutto 13 marzo p. v. del giocatore Balusso Giovanni, capitano dell'O.N.D. Zugliano colpevole di aver provocato, con il suo contegno il ritiro della squadra. Squalifica per due gare effettive di campionato del giocatore Drigant Alfeo.  
**Punizioni.** — Si infligge l'ammonizione alla squadra Esperia per il

### CURA TEMPESTIVA

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'Unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un ottimo rimedio per le emorroidi (ovunque: Lire 7. - I depositi Generali: Vigonovo, Milano (6/44); Fabbricato in Italia. - A. P., Milano, 3427/1933

### ANNUNCI SANITARI

**CASA DI CURA Prof. G. CALLIGARIS**  
Malattie nervose  
Udine, piazzale XXVI Luglio  
Telefono 5-18

### CASA DI CURA Dr. G. FALCETTI

Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola  
Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 260  
Visite ogni giorno

### Prof. A. MARRAS

Primario Ospedale Civile  
Malattie pelle genito urinarie  
Udine: Via Aquilana 22 - Tel. 1995  
Riceve 10.30-12.30 e 15-17

### Vene varicose, Piaghe ed Eczema da varici. Cure senza operazioni

**Dr. G. DE LEO**  
Specialista Perf. Cliniche Parigi  
Via Gemona 16, Udine, 9-12, 14-19

### Prof. Dr. G. MURERO

Docente in Clinica Dermatologica, Ospedale  
Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree  
Udine, via Girardini 3, Tel. 6.88  
Riceve 8.30-10 - 13.30-15

### CASA DI CURA Dr. A. CAJALIERANI

Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia - Ambulatorio dalle 11, alle 15 tutti i giorni - Via Treppo 12 - Tel. 8-34

### DENTISTA Dr. DAMIANI

Medico Chirurgico Specialista della R. Università di Bologna  
Via Savonarola 6 tel. 1-60  
Ore 10-12 - 16-18

### Studio Dentistico BARTIROMO

Udine: M. rotovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-33 - San Daniele: mesi sociali e domenica, ore 8-12.

## è veramente un piacere!...

fare la pasta in casa usando la impastatrice domestica originale "Columbus", regolabile di uso facilissimo - garantita inossidabile

"Columbus", prepara in pochi minuti pasta lunga e corta per minestre oppure sfoglia per agnolotti, ravioli, tortellini e dolci nella qualità, quantità e forma desiderata.  
"Columbus", fa realizzare una apprezzabile economia poiché la pasta casalinga, oltre ad essere più gustosa e più nutriente, rende assai più di quella che si acquista in negozio.  
"Columbus", non deve mancare in nessuna cucina moderna. Il suo prezzo è alla portata di tutti. I servizi che rende compensano in breve la spesa d'acquisto.



È in vendita presso la concessionaria per il Friuli **FERRAMENTA FRIULANA** UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

## L'pubblicità e... imposte

La pubblicità non è un lusso!

Essa è indispensabile alla vita ed allo sviluppo di ogni Azienda. Le spese fatte per la propaganda sono necessarie quanto quelle per l'acquisto delle materie prime o dei prodotti da esitare.  
**La pubblicità è indispensabile!**  
Tanto è vero che la Commissione Centrale delle Imposte Dirette ha recentemente sentenziato:  
"... che le somme spese da una Società Anonima per pubblicità e propaganda rientrano tra quelle contemplata nell'Art. 22 della Legge di R. M. e debbono pertanto porsi in detrazione..."

# Ultime notizie e informazioni

## Avanzata nipponica sulla Pechino-Hankow

**TOKIO, 16.**  
Rinforzi giapponesi che da Pechino si sono portati a Shangyao, a 24 chilometri a sud ovest di Pechino, sono riusciti a stabilire il collegamento con la colonna nipponica Nishiyama che era assediata a Shangyao dalle truppe cinesi. Dopo un accanito combattimento queste ultime sono state respinte e costrette a ritirarsi in disordine, lasciando sul terreno molte migliaia di morti. Frattanto la marcia verso il sud delle truppe giapponesi lungo la ferrovia Pechino-Hankow che ha come obiettivo il nodo ferroviario della ferrovia di Lungtai con la Pechino-Hankow, prosegue energicamente. Dopo aver occupato Tang-tung sulla ferrovia Pechino-Hankow e successivamente anche Chieh-shan, le forze giapponesi, da ieri mattina stanno battendo Weihwei che si trova al di là della linea di difesa cinese a settentrione del fiume Giallo, linea di difesa che ha il suo centro a Sing-sian. Le informazioni del comando nipponico fanno ascendere a 80 mila cinesi che si trovano fra Sing-sian e Weihwei e fanno ritenere che queste truppe sono pronte ad opporre una energica resistenza.

Domani il Governo approverà formalmente il progetto di legge per la mobilitazione nazionale in caso di guerra o di «quasi guerra» dopo aver modificato in alcuni punti certe espressioni del disegno di legge nel corso delle consultazioni con i capi dei partiti.

## Risentimento portoghese contro l'Inghilterra

**LISBONA, 16.**  
L'atteggiamento di molta parte della stampa inglese suscita in Portogallo proteste vivaci e sdegnose ripulse. Il «Seculo», nello articolo di fondo, giudica intollerabile ed insolente il linguaggio di certa stampa inglese verso il Portogallo che viene trattato come uno Stato vassallo. La «Voz» protesta in termini vibratissimi, dicendo che la misura è colma e che si attende che il Governo portoghese faccia i passi necessari per far rispettare l'onore del Paese. Il giornale, parlando quindi delle mene dei sovversivi in Portogallo e specialmente dell'azione della massoneria, afferma che tali manovre sono aiutate da denaro inglese.

Il «Diario da Manka» segnala la pronta patriottica reazione dei Portogallo all'atteggiamento della stampa inglese di sinistra, dicendo che esso giustifica le più ferme e vibranti proteste da parte di tutti i veri portoghesi. Il giornale attribuisce tale campagna al disorientamento determinato in certa stampa dagli insuccessi marxisti in Spagna e mette poi ironicamente a confronto l'atteggiamento della stampa inglese con gli inni al Portogallo, sciolti dal nuovo ambasciatore britannico presentando le credenziali.

## Colonie ebraiche assalite dagli arabi

**CAIRO, 16.**  
Il «Misri» ha da Caifa che gli arabi hanno assalito contemporaneamente tre colonie ebraiche. Si ignora il numero delle vittime. Il giornale osserva poi che mentre i detenuti arabi sono 600, gli ebrei detenuti non superano gli undici. Frattanto a Talcarem le comunicazioni telefoniche sono ininterrotte. Il «Mokattam» ha da Gerusalemme che gli arabi hanno manifestato di uccidere tutti gli agenti di polizia arabi al soldo degli inglesi che non accetteranno l'invito di abbandonare il servizio.

Una serie di colpi di mano sono stati tentati in diverse regioni del paese e specialmente contro le linee ferroviarie e particolarmente contro l'espresso dell'Egitto e la linea Kaifa-Lyza. In numerose località le rotte sono state divelte, ma i tentativi sono stati scoperti a tempo e così hanno potuto essere evitate disgrazie.

## Linea aerea unghero-romena

**BUCAREST, 16.**  
Fra la Romania e la Ungheria è stato stabilito un accordo in base al quale prossimamente incomincerà a funzionare una linea aerea Budapest-Bucarest con scalo intermedio ad Arad.

## La Romania amica di tutti

**BUCAREST, 16.**  
Il ministro degli Esteri Tatarascu, ha fatto un'ampia esposizione circa gli obiettivi e gli orientamenti internazionali della Romania, ribadendo il concetto che essi non si discostano dalle linee tradizionali. Egli ha rilevato che il Governo rumeno si sforza di consolidare e rafforzare le esistenti alleanze e amicizie, adoperandosi a sviluppare i rapporti con tutti i Paesi, e, particolarmente, con i vicini. Riservato e rafforzato saranno anche le relazioni con gli alleati della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica. Tatarascu ha poi detto che la Romania ha il dovere di rafforzare, nell'interesse supremo della pace, la sua alleanza con la Polonia. Ha affermato che il sistema delle alleanze regionali della Romania trova un potente appoggio nell'amicizia con la Francia e che il trattato di amicizia con la Francia costituisce sempre un codice degli immutabili principi della politica estera della Romania.

Essenziale preoccupazione del Governo sarà inoltre, quella di sviluppare i rapporti con l'Inghilterra. Il Governo rumeno proseguirà senza posa anche lo sviluppo dei rapporti di cordialità e di buon vicinato con la Russia mentre continuerà ad assicurare uno sviluppo sempre più soddisfacente nelle relazioni della Romania con il Reich. Tatarascu ha poi dichiarato che nei riguardi dell'Italia, il Governo perseguirà il consolidamento dei rapporti di stretta amicizia che hanno sempre unito il popolo rumeno al popolo italiano. Il ministro degli Esteri ha concluso facendo una professione di fede socialista, ma assicurando che la Romania intende mantenersi estranea ad ogni conflitto ideologico e non vuole immischiarsi negli affari interni dei terzi, risolta però a sua volta a non accettare intrusioni.

## Moralizzazione romana della vita pubblica

**BUCAREST, 16.**  
Da Jassy si comunica che l'ex vice sindaco di quella città appartenente al partito nazional-cristiano è stato tratto in arresto e deferito, in base alla «legge sull'allarmismo», alla autorità giudiziaria per avere propagato false notizie sulla situazione del gabinetto. Proseguendo le indagini nell'ambito delle frodi ai danni dello Stato recentemente scoperte nella fabbrica di seropiani di Brasov il cui direttore tecnico, ing. Carp era stato tratto in arresto alcuni giorni fa, le autorità inquirenti hanno spiccato mandato di arresto contro altri due ingegneri e due capi operai dello stabilimento. Essi sono accusati di complicità nelle frodi.

## Hoover in Europa

**LE HAVRE, 16.**  
L'ex Presidente degli Stati Uniti Hoover è arrivato stamane a bordo del piroscafo «Washington». Hoover ha dichiarato che egli visiterà Bruxelles, Gand, Liegi e Lovanio. Si recherà poi in Finlandia, in Cecoslovacchia ed in Svizzera.

## Sartine macellaie ed altri in sciopero

**PARIGI, 16.**  
Numerosi scioperi deliziano in questo momento Parigi e la Francia. 1000 sartine della Capitale hanno abbandonato il lavoro per una controversia relativa al contratto del lavoro. I macellaie di Cahors si sono messi in sciopero per protestare contro l'aumento del dazio del 50 per cento. Vari centinaia di operai di fabbriche di Carnaux, infine, hanno proclamato lo sciopero in segno di protesta contro alcuni licenziamenti. Scioperi minori sono scoppiati in altre città di provincia.

## Scoperta nella cura del cancro

**LONDRA, 16.**  
Secondo quanto affermano i giornali il prof. Douglas Webster, direttore del reparto radio-terapico del Middlessex Hospital, ha scoperto che esiste un periodo di recrudescenza del cancro il quale ricorre ogni trentasei settimane, cosicché l'applicazione del radio alla vigilia di ciascun momento di recrudescenza, impedisce, nella maggior parte dei casi, che il tumore si estenda.

## Rimesse degli operai che lavorano in A. O.

**ROMA, 16.**  
Durante il mese di gennaio u. s. gli operai occupati nell'A. O. L. hanno inviato alle loro famiglie nel Regno, le somme seguenti:  
Da Attila Abeba L. 25.512.536.  
Dal'Ambara L. 25.814.397.  
Dal'Entica L. 41.270.295.  
Dal'Gulja e Sultano L. 3.375.857.  
Dal'Havur L. 352.615.  
Dalla Somalia L. 19.334.213.  
Per un totale di L. 133.709.473.  
Sommando tale importo a ciò che se ne invia a tutto il mese di dicembre u. s., definitivamente accertate in L. 5.676.665.412, si ha un totale di L. 3.812.423.885 inviati in Italia, dal mese di gennaio 1938 XIII a tutto il mese di gennaio 1939 XVII dagli operai che lavorano in Africa orientale. A tale somma devono essere aggiunte quelle recate personalmente dagli operai che rimpatriano per termine di contratto.

## Nuovi stabilimenti per la cellulosa

**ROMA, 16.**  
In questi giorni si è addivenuti alla firma di una convenzione fra l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) e la Società anonima cartiere Burgo, per la costituzione di una società anonima il cui capitale sarà di lire 50 milioni, sottoscritto per metà dall'I.R.I. e per metà dalle cartiere Burgo.

La costituenda Società si è altresì assicurata un funzionamento destinato a costituire, insieme col capitale azionario, il fondo per l'impianto di alcuni stabilimenti per la produzione su vasta scala industriale della cellulosa da materie prime nazionali.

## La nuova linea aerea Asmara-Dessie-Addis Abeba

**ROMA, 16.**  
Domenica 20 corrente avrà inizio la nuova linea aerea Asmara-Dessie-Addis Abeba bisettimanale con il seguente orario: Giovedì, domenica 6.30 parte dall'Asmara alle 9.45 arriva a Dessie, alle 10.15 parte da Dessie, alle 11.55 arriva ad Addis Abeba. Venerdì, lunedì 6.30 parte da Addis Abeba; 8.10 arriva a Dessie; 8.40 parte da Dessie; alle 11.55 arriva all'Asmara.

## Concerto al Quirinale

**ROMA, 16.**  
Nelle ore pomeridiane ha avuto luogo nel reale palazzo del Quirinale un concerto alla presenza di S. M. la Regina Imperatrice con l'intervento di un ristretto numero di invitati. A tale concerto hanno preso parte i signori Giuseppe Da Luca, la signorina Pia Fassinari e l'artista prof. Riccardo Belli. Sedeva al piano il maestro Luigi Ricci. Alla fine del concerto l'Augusta Sovrana si è vivamente rallegrata e compiaciuta con i valorosi artisti.

## Violinista italiana applaudita a Tallin

**TALLIN, 16.**  
La violinista italiana Vanda Luzato ha avuto alla sera dei concerti del teatro «Estonia» un concerto di musica italiana e straniera alla presenza di folto pubblico che ha tributato alla giovane artista calorosissime accoglienze. I giornali di Tallin pubblicano nelle loro cronache d'arte critiche lusinghiere per la violinista italiana che già aveva tenuto un concerto a Tartu e che darà un terzo concerto alla stazione radio di Tallin.

## Il censimento generale della popolazione tedesca

**BERLINO, 16.**  
Il giorno 17 maggio prossimo venturo verrà effettuato in Germania un censimento generale che si effettua sotto la direzione dell'ufficio centrale di statistica. Si propone di raccogliere anche tutti i dati relativi alla vita economica del Paese e sotto questo aspetto avrà grande importanza ai fini specifici del piano quadriennale economico.

## Sotto zero in Svizzera

**BERNA, 16.**  
In tutta la Svizzera la temperatura è scesa sotto zero ed in alcuni punti ha raggiunto i 20 gradi sotto zero. Forti nevicate si sono avute in varie località e particolarmente nel Giura bernes dove la neve ha raggiunto i due metri di altezza.

## La morte di S. Em. Capotosti Datario di Sua Santità

**ROMA, 16.**  
S. E. il cardinale Luigi Capotosti, Datario di Sua Santità, è morto alle 18.30.  
Il cardinale Luigi Capotosti nacque a Montegilberto di Ferentino il 23 febbraio 1863. Ordinato sacerdote, esercitò la cura d'anime. L'8 aprile 1909 venne eletto vescovo di Modigliana dalla quale sede era trasferito il 23 gennaio 1915 e nominato vescovo titolare di Terme. Fu segretario della sacra congregazione dei sacramenti. Nel concistoro del 21 giugno 1926 era stato creato e pubblicato cardinale dell'ordine dei preti e del titolo di San Pietro in Vincoli. Nel 1930 fu Legato di Sua Santità al congresso eucaristico nazionale di Loreto e l'anno seguente chiamato a sostituire il cardinale Scapinelli come pro-datario. Il 20 settembre 1933 il Papa lo promuoveva a Suo datario. Era membro delle più importanti congregazioni ed appartenente al supremo tribunale della seggiatura.

## Un grave pericolo per la Francia in Algeria

**PARIGI, 16.**  
Il Sindaco di Orano e presidente della concentrazione nazionalista di Algeria, abate Lambert, venuto insieme con altri 400 sindaci algerini a protestare presso il ministro Sarraute, preposto al coordinamento dell'Africa settentrionale francese, contro il noto progetto socialista di conferire il diritto di voto ai musulmani di Algeria, ha dichiarato ai giornali che se il progetto in questione sarà votato a palazzo Borbone l'Algeria andrà di essere francese. Il progetto, secondo l'abate Lambert, è un tentativo criminoso diretto contro il prestigio e la autorità della Francia nell'Africa settentrionale.

## Concorso per articoli sulla Mostra della romanità

**ROMA, 16.**  
La Mostra Augustea della Romanità istituisce premi di lire 2000 e lire 1000 per i due migliori articoli pubblicati tra il primo gennaio ed il 30 giugno 1938 XVI nella stampa italiana su «La Mostra Augustea della Romanità». I giornali contenenti l'articolo concorrente dovranno pervenire in triplice copia sotto fascia raccomandata alla direzione generale della Mostra in via Nazionale, palazzo dell'Esposizione, entro il termine massimo del 10 luglio.

## Piroscafo incagliato

**BERLINO, 16.**  
Il vapore italiano «Manon» è capitato su di un banco di sabbia presso Brustul mentre si accingeva ad attraversare il canale fra il mar del Nord ed il mar Baltico, diretto a Stettino. Parecchi rimorchiatori accorsi sul posto hanno subito iniziato le operazioni di disincaglio. Il vapore tedesco «Egerand» si è rifiutato di abbandonare il porto di Amburgo durante le tempeste dei giorni scorsi. Il vapore assieme al suo equipaggio di 14 uomini è stato come perduto.

## Tre emeriti scrocconi

**PARIGI, 16.**  
Alle Assise di Privas, capoluogo dell'Ardeche, ha avuto inizio un processo che suscita molto scalpore. Esso riunisce centodieci testimoni e cinque avvocati e oppone 85 querelanti a tre abili scrocconi. Questi ultimi, i fratelli Durmond figli di padre ricco, abusarono della ignorabilità del genitore fondando una banca con varie succursali. In breve tre scrocconi, sorprendendo la buona fede di agiati agricoltori, li indussero ad affidare alla loro banca somme per vari milioni. In breve i milioni scomparvero e la vigilia di Natale i tre fratelli, che avevano fatto allora comodo a vita da gran signori, dando fondo ai depositi loro affidati, chiusero gli sportelli della banca.

## Bestie vittime del treno

**TALLIN, 16.**  
Una grave catastrofe ferroviaria si è prodotta nei pressi di Kabra. Un treno merci, carico di bestiame, è andato a finire, per causa non ancora precisata, su un binario morto, causando violentemente contro un paraurti i primi 18 carrozzoni, alcuni dei quali si erano sprofondati in frangenti. Due ferrovieri sono rimasti gravemente feriti. Numero bestiame è perito.

## Uccisi dalla valanga

**SCHULS (Grigioni), 16.**  
Oggi una grossa valanga si è staccata dal monte Mitterler, alto 2300 m. Essa ha sorpreso un gruppo di cinque sciatori e sciaticci ed un istruttore. Questo ultimo ed uno sciatore hanno fatto in tempo a porci in salvo, ma gli altri quattro, un inglese e tre svizzeri, sono periti.

## Muore a 105 anni

**VIENNA, 16.**  
È morto alla età di 105 anni certo Johann Postl che era considerato l'uomo più vecchio dell'Austria. Nel 1859 aveva combinate a Magenta.

## Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Danni	16	15
Parigi	62.45	62.60
Londra	95.55	95.40
New York	19	19
Belgio	323	322.50
Olanda	1065.25	1063.50
Svizzera	442.25	441.35
Vienna	359.19	359.19

  

Titoli di Stato	16	15
Rendita Italiana 3.50%	73.10	73.12
Rendita 5%	92.95	93.30
Redimibile 3.50%	69.95	70
Redimibile 5% fhm.	93.07	93.42
Buoni Tes. 1940	102.15	102.15
Buoni Tes. 1941	102.95	103.02
Buoni Tes. 1943	92.75	92.75
Buoni Tes. 1944	98.75	98.87

  

Obbligazioni	16	15
Venezia 3.50%	88.75	88.95
I. R. I. Stet 4%	624	624
I. R. I. 4.50%	465.50	465.50
E. L. F. E. R. 4.50%	472	471.50
Pubblica utilità 6%	499.75	499.75
Pubbl. ut. s. tel. 6%	500.50	500.50
Credito Navale 6.50%	506	508.50
Edison em. 193' 6%	504.75	506
Emiliana	505	505
Merid. di elettricità 6%	501.25	512.25
Soc. Est. Telef. 6%	497.50	498

  

Tendenza del mercato obbligazionario buona.

## Tablet diversi

La Centrale	1071	1076
Mediterranea	568	560
Meridionale	831	831
London Calcutta	3600	3600
Coton. Calcutta	520	521
Tessuti Stampati	1055	1034
Linfificio Canap. Naz.	558	548
Manif. Rossari	681	684
Manif. Rotondi	542	635
Manif. Tosi	68	68
Manif. Cot. Merid.	284.50	284.50
Unione Manifatture	369	370
Linfificio di Gavardo	730	730
Linfificio Rossi	4400	4400
Linfificio Targetti	130	130.50
Cascami Seta	459.30	458
Castillon	105	105
Sonia Viscosa	585.50	579.50
Ansaldò	54	54
Ilya	242.50	242.50
Montecatini	113.50	111.50
Dalmine	195	190.50
Bredas	218.25	217
Bianchi	293.50	292.50
Isotta Fraschini	108.75	109
Fiat	31	30.875
O. M. I. g. a. Reggiane	484	483.50
Adriatica di Electr.	92.75	93
C. I. E. L. I.	226.50	224.50
Dinamo	374	371
Edison	318	317
Edison postergate	360.50	353.50
Elettrica Bresciana	244	244
Valdarno	308	308
Emiliana	208.25	208
Emiliana	510	508
Forze Idr. Liguria	129.25	129
Cisalpinia priv.	137.50	137
Cisalpinia ord.	111.50	111.50
Saso	92.75	92.50
Sip	75.50	74.50
Tirso	149.50	150
Vizzola	561	559.50
Merid. Elettrica	288	285
Terni	289	288
Unsa	1140	1130
Tecnosoma Ital.	108.30	108
Dilatatore Italiana	297	297
Eridania	515	513
Raffineria Lig. Lomb.	875	878
Romana Zuccheri	84.50	84.50
A. N. I. C.	104	104
Fondi Rustici	105.80	105.50
Beni Stabili	218.60	217.50
C. I. G. A.	95.90	96
Cementi Bergamo	238.50	240.50
Pirelli Italiana	1582	1540
Pirelli e C.	441	441

## Morta, che torna a casa durante i funerali

**ISTANBUL, 16.**  
L'altra sera morì, nell'ospedale di Adana, una donna sulla cinquantina che godeva fama di essere ricoverata nel nosocomio per una polmonite, di essere un'abile fattucchiera. Stamane hanno avuto luogo i funerali ai quali ha partecipato una folla di popolo e di polopane, molte delle quali si erano spesse rivolte alla defunta per consiglio ed aiuto. Senonché, mentre si procedeva alla inumazione della salma che viene eseguita, secondo le consuetudine locali, con la cassa scoperta, la fattucchiera si è levata a sedere e, con gli occhi sbarrati e le braccia protese in alto minacciando, ha cominciato a gridare e ad imprecare. Inutile dire che, a quell'infesto spettacolo, i becchini hanno lasciato cadere la bara e la folla che si era raccolta intorno alla tomba si è data alla fuga in preda al più folle terrore. La «morta» si è rialzata e avvolta nel bianco sudario ha raggiunto la uscita del cimitero ove è stata fermata da alcuni agenti i quali l'hanno fatta salire in una vettura e condotta all'ospedale. I medici, dopo averla visitata, hanno constatato che le sue condizioni sono molto migliorate e che tra pochi giorni potrà tornare a casa.

## Funzionari infedeli

**BRUSSELLE, 16.**  
Il tribunale di Brusselle ha fatto arrestare un alto funzionario del ministero dei trasporti e dieci altre persone tra cui un chimico e alcuni funzionari e fornitori dell'ufficio e i tratti degli stampati, accusati tutti di concussione.

## Calzaturieri occupati negli scoperanti

**PARIGI, 16.**  
Gli operai di nove fabbriche di calzature di Marsiglia, circa 2000 persone, si sono messi in sciopero occupando i locali. La polizia ha fatto sgomberare parzialmente alcune fabbriche. Altre saranno fatte sgomberare nella giornata di oggi. Numerosi rinforzi di agenti sono stati inviati nella zona per prevenire incidenti.

## ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	
Per Trieste:	Ore: 4.35 - 5.50 A - 7.5 D - 9.11 A - 11.10 A - 13 D - 15.30 A - 16.48 (fino a Gorizia) - 17.45 A - 19.5 D - 20.32 A.
Ore: 5 A - 6.50 D - 8.15 A - 9.10 DD - 12.10 D - 15.25 D - 18.15 A - 19.8 D - 23.50 A (fino a Sciclie).	
Per Tarvisio:	Ore: 4.27 MV - 7.20 A - 9.45 (*) A - 11.15 D - 13.30 A - 16.55 (*) A - 18.20 A - 20.59 DD.
Per Cervignano (Littorina):	Ore: 6.10 - 7.32 - 9.12 - 12.12 - 12.35 - 16.50 - 18.35 - 20 - 22.
Per S. Giorgio di Nog. (Littorina):	Ore: 5.10 - 8.10 - 12.12 - 16.35 - 18.10 - 20.
Per Givendale:	Ore: 7.30 O - 9.40 VV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.50 O.
(*) per Villa Santina	(**) per Palmanova e San Giorgio di Nogaro.
ARRIVI	
Da Trieste:	Ore: 7.11 O - 8.5 A - 8.41 D - 11.1 D - 12.6 A - 14.54 A - 16.42 AL (da Gorizia) - 17.58 D - 19.45 A - 20.35 D - 23.15 O.
Da Venezia:	Ore: 0.23 D - 7.15 (Sciclie) AL - 9.35 A - 11.5 D - 12.55 D - 16.15 A - 19.47 A - 20.4 DD - 22.10 A.
Da Tarvisio:	Ore: 6.28 A - 8.35 (*) A - 8.55 DD - 11.57 (*) A - 14.55 O - 17.34 A - 18.54 D - 20.17 (*) A - 23.7 MV.
Da Cervignano (Littorina):	Ore: 7.22 - 8.49 - 10.37 - 13.24 - 16.32 - 18.3 - 19.46 - 21.50 - 23.48.
Da S. Giorgio di Nog. (Littorina):	Ore: 6.45 - 10.12 - 15.20 - 17.24 - 19.46 - 21.50.
Da Givendale:	Ore: 7.5 O - 8.48 O - 11.50 MV - 14.10 O - 18.5 MV - 19.30 A.
(*) da Villa Santina.	
Tramvie	
Udine-Tarcento	
Partenze da Udine ore 6.35 - 7.40 - 9.50 - 11.20 - 12.50 - 14.20 - 15.20 (festivo) - 16.20 - 17.20 - 18.20 - 19.30 - 20.40 (festivo).	
* in corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.	
Partenze da Tarcento: ore 6.40 - 7.25 - 8.55 - 11.25 - 13.15 - 14.25 - 15.25 (festivo) - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.35 - 21.45 (festivo).	
* in corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera da Buia.	
Udine-San Daniele	
Partenze da Udine: ore 7 - 8.30 (solamente nei giorni di mercoledì e venerdì) - 9.25 (nei giorni festivi) - 12.10 - 14 (festivo) - 16.20 - 19.30 (festivo).	
Partenze da San Daniele: ore 6.30 - 6.10 - 10.45 (festivo) - 19.20 - 19.30 (festivo) - 19.30 - 19.	
Arrivi a Udine: ore 7.35 - 9.10 - 11.50 (festivo) - 14.30 - 14.35 (festivo) - 17.35 - 19.5.	
Linee automobilistiche	
Udine - Montebelluna - Trieste	
Partenze da Udine: ore 8.30, 15.5.	
Arrivi a Trieste: ore 9.50, 16.25.	
Partenze da Trieste: ore 8, 16.5.	
Arrivi a Udine: ore 9.20, 17.25.	